

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA



VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 APRILE 2019

Inizio ore 09.30

Il Segretario Generale procede all'appello

Sindaco Antonio Poziello	Presente
Consigliere Arovitola Francesco	Assente
Consigliere Basile Vincenzo	Assente
Consigliere Carleo Carlo	Assente
Consigliere Castaldo Adriano	Assente
Consigliere Casoria Pasquale	Assente
Consigliere Cecere Aniello	Presente
Consigliere Cecere Domenico	Presente
Consigliere Ciccarelli Paolo	Presente
Consigliere D'Alterio Diego Nicola	Assente
Consigliere D'Alterio Giuseppe	Presente
Consigliere Di Gennaro Gennaro	Presente
Consigliere Di Girolamo Giuseppe	Presente
Consigliere Guarino Andrea	Presente
Consigliere Guarino Luigi	Assente
Consigliere Iovinella Francesco	Presente
Consigliere Liccardo Paolo	Presente

Consigliere Migliaccio Raffaele	Assente
Consigliere Palma Nicola	Assente
Consigliere Palumbo Agostino	Presente
Consigliere Pezzella Salvatore	Assente
Consigliere Pirozzi Nicola	Assente
Consigliere Poziello Laura	Presente
Consigliere Ragosta Rosario	Assente
Consigliere Russo Anna	Assente
Consigliere Russo Antonietta	Presente
Consigliere Russo Giovanni	Presente
Consigliere Russo Roberto	Assente
Consigliere Sabatino Filomena	Assente
Consigliere Sequino Alfonso	Assente
Presidente Sequino Luigi	Presente
Consigliere Tartarone Marianna	Presente
Consigliere Zenna Martina	Presente

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) ANNUALITÀ 2019-2021. APPROVAZIONE.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Presenti 17 e 16 assenti. La seduta è valida. Buongiorno a tutti. Primo punto all'ordine del giorno. Presentazione Documento Unico di Programmazione Dup, annualità 2019-2021 approvazione. Premesso che con decreto legislativo 118 del 2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, che con l'entrata in vigore a regime dal 2016 del nuovo ordinamento finanziario e contabile armonizzato, e delle nuove procedure di costruzione dei bilanci, secondo il nuovo principio della programmazione occorre predisporre ed approvare due nuovi documenti rappresentati dal Documento Unico di Programmazione e dal bilancio di previsione finanziario. Che con delibera di Giunta Comunale numero 42 del 29 marzo 2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2019-2021 per la presentazione al Consiglio. Che con deliberazione di Giunta Comunale numero 58 del 8 aprile 2019, è stata approvata una integrazione in rettifica alla delibera di Giunta Comunale numero 42 del 29 marzo 2019. Che il rendiconto della gestione 2017, è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale numero 27 del 25 giugno 2018 che il bilancio di previsione finanziaria 2018-2020, è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale numero 22 del 23 aprile 2018. Dato atto che in via preliminare e propedeutica alla costruzione del sistema di bilancio per il triennio 2019-2021, ai sensi degli articoli 151 e 170 del Testo Unico e del principio della programmazione, la Giunta Comunale entro il 31 luglio 2018 approva il Dup 2019-2021, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale. Che secondo quanto stabilito dal punto 8 del principio della programmazione, il Dup è lo strumento che permette l'attività di guida strategica operativa dell'Ente, e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative. Costituisce nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il sistema di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, si compone di due sezioni, la sezione strategica e la sezione operativa. La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46 comma 3 Testo Unico ed individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Essa costituisce il piano generale di sviluppo, la sezione operativa, costituisce lo strumento a supporto del

processo di previsione definiti sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella sezione strategica, in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione, di cui ne sopporta il processo di previsione. Essa costituisce la relazione previsionale e programmatica. Non deve essere redatto su una modulistica standard, deve essere approvato dalla Giunta e presentato al Consiglio, corredato dal parere del Revisore dei conti, entro i termini di legge deve essere approvato dal Consiglio nella sezione del bilancio. Tiene conto della seconda parte della sezione operativa della programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. Rilevato che le analisi delle condizioni esterne ed interne dell'Ente e del contesto normativo di riferimento, apportato con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa alla definizione degli obiettivi strategici operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali ed umane a disposizione. Atteso che anche alla luce della Faac numero 7/2015 di Arconet e del punto 42 lettera a dell'allegato 41 decreto legislativo 118/2011, in sede di approvazione e presentazione del Dup 2019-2021 occorre provvedere alla verifica dello stato di attuazione dei programmi, per il 2018 di cui all'articolo 147 ter comma 2 del Testo Unico. Visto il Dup 2019-2021, approvato con deliberazione di Giunta Comunale numero 42 del 2019, vista la deliberazione di Giunta Comunale numero 58 del 2019, con la quale è stata approvata una integrazione e rettifica al Dup 2019-2021, visto il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale numero 22 del 23 aprile 2018, vista la deliberazione di Giunta Comunale numero 51 del 29 marzo 2019 di adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021, vista la deliberazione di Giunta Comunale numero 43 del 29 marzo 2019 di adozione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020, vista la deliberazione di Giunta Comunale numero 46, vista la deliberazione di Giunta Comunale numero 51, del 29 marzo 2019 di adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021, vista la deliberazione di Giunta Comunale numero 43 del 29 marzo 2019 di adozione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020, vista la deliberazione di Giunta Comunale numero 46 del 29 marzo in osservanza alle disposizioni dell'articolo 58 del Dcr.Lgs. 112/2008 convertito in legge 133/2008, è stato adottato il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali per il triennio 2019-2021, proposta al Consiglio, vista la deliberazione di Giunta Comunale numero 40 del 29 marzo 2019 con cui è stato approvato il Piano Triennale del fabbisogno del personale 2019-2020-2021, visto l'allegato numero 1 Dup 2019-2021 composto dalla sezione strategica e dalla sezione operativa, visto l'allegato 2 verifica dello stato di attuazione dei programmi 2018, delle risultanze di cui al pertinente prospetto contabile, visto il decreto legislativo 267 del 2000, con particolare riguardo all'articolo 170, visto il decreto legislativo

118/2011 e gli allegati principi contabili con particolare riguardo all'allegato 41, visto lo statuto Comunale ed è il regolamento di contabilità dell'Ente visto il parere dell'organo di revisione favorevolmente espresso sulla delibera di Giunta Comunale numero 42, e trasmesso con la nota protocollo del 4 aprile 2019 numero 38906, nonché il parere favorevolmente espresso sulla delibera di Giunta Comunale numero 58 del 8 aprile che trasmesso con nota protocollo 42381 del 11 aprile 2019, tutto ciò premesso propone di approvare il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 sulla base dello schema approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 42 del 29 marzo 2019, così come modificato ed integrato dalla deliberazione di Giunta Comunale numero 58 del 8 aprile 2019, e predisposto sulla base delle informazioni fornite nei vari settori Comunali come da allegato 1 composto dalla sezione strategica e dalla sezione operativa, dando atto che tale documento è presupposto fondamentale e prescindibile per l'approvazione del bilancio per il medesimo triennio. Di approvare da verifica dello stato di attuazione dei programmi 2018 di cui all'allegato 2, della deliberazione di Giunta Comunale numero 42, 29 marzo 2019 nelle risultanze di cui al pertinente prospetto contabile di prendere atto del parere favorevole espresso dall'organo di revisione sulla delibera di Giunta Comunale numero 42 del 29 marzo 2019, trasmessa con nota protocollo 38906 del 4 aprile 2019 non chiede il parere favorevole espresso dall'organo di revisione sulla delibera di Giunta Comunale numero 58 del 8 aprile 2019, trasmesso con nota protocollo 42381 del 11 aprile 2019 ed allegati alla presente deliberazione. Di disporre che la presente deliberazione ed i relativi allegati sono pubblicati sul sito internet dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente, di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 decreto legislativo 267 del 2000. Letta la proposta Assessore Pianese, prego. Per mozione d'ordine.

CONSIGLIERE SEQUINO ALFONSO - Grazie. Presidente le volevo consegnare un documento da parte della minoranza Consiliare, da leggere magari anche alla fine del Consiglio Comunale all'aula, dove è formulata una proposta che noi riteniamo di carattere urgente e quindi da regolamento se il Presidente dopo alla fine del Consiglio Comunale magari la vuole leggere, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Va bene. Assessore Pianese, prego.

ASSESSORE PIANESE - Buongiorno signor Presidente, signor Sindaco, signori Consiglieri, colleghi della Giunta. Allora interverrò brevemente sul Dup. Il Documento Unico di Programmazione devo dire, anche alla luce di una recente rilettura che ne ho fatto nei giorni scorsi, devo dire è un documento estremamente esaustivo, che inviterei non solo i Consiglieri che sicuramente sono più attenti ed hanno il dovere di farlo, ma anche molti cittadini diciamo a leggerlo, perché? Perché

di fatto rappresenta veramente diciamo, un indirizzo chiaro che l'Amministrazione intende dare a questa città, nel prossimo triennio. Anche la rilettura devo dire è una che mi rende alquanto soddisfatto di avervi contribuito, perché il documento ripeto è organico, si sviluppa com'è noto il documento come è stato richiamato prima dal Presidente il Documento Unico di Programmazione si sviluppa su due grosse sezioni, la sezione strategica e la sezione operativa, io mi tratterò in questi pochi minuti di intervento soprattutto sulla sezione strategica, sulla sezione operativa sono cose molto più tecniche probabilmente ancora più importanti, ma insomma diciamo hanno dalle punto di vista strategico, politico sicuramente un minore impatto. I temi che vengono trattati, affrontati all'interno di questo documento sono 11 diversi, sono 11 che in qualche modo si intrecciano, si fondono, si compenetrano l'uno nell'altro, quindi diciamo anche le competenze dei singolo Assessori sono competenze che vengono riversate non in un unico capitolo come può avvenire altri documenti, ma che in qualche modo si fondono, si mescolano gli unici argomenti trattati che voglio qui richiamare, sono la visione di Giugliano intesa come una città Smart & cool e felice come non mai, viene affrontato il tema della rigenerazione urbana, sotto molteplici punti di vista, urbanistico, sociale, economico, commerciale, infrastrutturale, della mobilità, c'è la dimensione turistica della città la dimensione solidale e sociale della città la dimensione economica della città poi troverete questi undici capitoli diciamo all'interno del Dup, quindi nella dimensione economica della città vengono affrontati in particolare i temi dell'agricoltura del commercio, che ovviamente connotano il nostro territorio Comunale e costituiscono elementi importantissimi per la vita sociale e culturale del, dei nostri cittadini. C'è poi affrontata con la dovuta cura, la dimensione educativa della città, quella della mobilità sostenibile quella della innovatività, della digitalizzazione, della trasparenza della città, anche sui temi che sono diciamo di livello estremamente rilevante per la vita della nostra città e della nostra Amministrazione la dimensione della sicurezza affrontata da molteplici punti di vista, vale a dire della sicurezza non solo di cittadini rispetto a problemi diciamo di sicurezza per esempio stradale, ma anche sicurezza delle persone rispetto ad aggressioni, rispetto a problematiche connesse al malaffare, c'è poi la dimensione del benessere degli animali domestici, la dimensione della cura della città. Io cercherei di trattarmi su alcuni solo di questi temi diciamo rimandando poi alla discussione che sicuramente sarà foriera di risultati, da parte dei Consiglieri Comunali. Ovviamente insomma diciamo, quando abbiamo redatto questo documento a più mani, un documento redatto veramente a più mani organico, ci siamo interrogati immediatamente quelle che potessero essere le ipotesi di sviluppo, quali dovessero essere le vocazioni, quali dovessero essere le cose che in qualche modo dovevamo rincorrere con maggiore fretta, con maggior enfasi rispetto ad altre. E quindi c'è una

visione programmatica complessiva, ma è evidente che esistono insomma diciamo, delle problematiche che viviamo tutti i giorni subiamo tutti i giorni e che più velocemente di altri dovrebbero essere affrontate e risolte. Allora parto ovviamente dal tema che mi è un po' più congeniale che è il tema delle infrastrutture, di cui il nostro territorio è atavicamente sofferente, infrastrutture che riguardano ovviamente diverse tematiche, e proprio per queste sono voi disperse in modo efficace all'interno dei temi che io vi ho invitato poc'anzi, quello delle infrastrutture è ad esempio quello legato alle infrastrutture idrauliche, infrastrutture idrauliche che sono ovviamente diffuse, in modo disordinato, disorganico e poco funzionale all'interno dell'intero territorio Comunale, in particolare noi abbiamo ovviamente, delle infrastrutture a rete, che mentre presentano diciamo delle problematiche abbastanza evidenti nel centro urbano in quanto queste soprattutto i sistemi fognari al servizio del centro urbano sono evidentemente quasi al collasso, a causa della progressiva urbanizzazione ed impermeabilizzazione dei suoli e contemporaneamente anche per l'apporto di acque meteoriche che prevengono dall'esterno, c'è però in fascia Costiera e non solo nella fascia Costiera, anche nella zona a ridosso di Ponte Riccio ci sono problematiche insomma diciamo che sono di fatto non sono mai, la cui risoluzione non è mai è stata avviata in modo rigoroso e quindi che all'interno di questo documento, Documento Unico di Programmazione, vengono affrontati in modo organico e circostanziato, è nostro intendimento unire quella zona del mondo, in particolare la fascia Costiera, di un sistema organico di fognature atte non solo al superamento del problema di carattere alluvionale quindi, connesso quello più evidente se vogliamo, quello connesso col fatto che di tanto in tanto troviamo zone costantemente e ripetutamente allagate, per incapacità delle fogne di assorbire queste acque, ma abbiamo un problema più subdolo, che è quello della raccolta delle acque reflue di origine domestica o non, acque reflue che in qualche modo se non connettate in modo opportuno, possono poi provocare l'inquinamento delle falde, l'inquinamento del mare e quindi mi prospetta un feedback negativo, per le ipotesi di sviluppo turistico per esempio delle zone, sviluppo sociale di una certa zona quindi è chiaro ed evidente, che all'interno del documento questa problematica viene affrontata io non sto qui ad enumerare l'insieme diciamo, dei provvedimenti, l'insieme delle progettazioni che stiamo portando avanti, voglio soltanto citarne alcune, si è provveduto finalmente a redigere a cura dell'ufficio tecnico del Comune di Giugliano un progetto di fattibilità tecnica ed economica, per la strada viale dei Pini sia nord che sud, andando finalmente ad identificare quelli che sono i costi che dovranno essere sopportati che sono costi ben maggiori di quelli che in qualche modo si pensava in una prima fase. Mi è pervenuto insomma diciamo un documento non ufficiale redatto nel passato, in cui praticamente si parlava che il problema potesse essere risolto con

una somma di un milione e 8 circa, viceversa stiamo parlando di interventi molto più cospicui, che necessitano pertanto di una capacità da parte dell'Amministrazione intera nelle sue diverse sfaccettature, di recuperare somme per realizzare questo tipo di investimento, questo tipo di struttura cosa che l'Amministrazione sta attualmente facendo con una attenta opera di convincimento degli organismi preposti superiori, in particolare la Regione Campania in particolare il Ministero dell'ambiente. Ad esempio altra problematica degna di nota, è sicuramente abbiamo detto la raccolta delle acque di origine meteorica in fascia Costiera anche su questo da tempo...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Assessore... Consiglieri, Consiglieri... Vi accomodate per cortesia, grazie. Prego Assessore.

ASSESSORE PIANESE - Anche su questo da tempo l'Amministrazione si è munita di una progettazione preliminare in quel caso la legge lo permette va in quella fase stavamo ancora nel 163 del 2006, si parlava ancora di progetto preliminare, che è finalizzato alla realizzazione di un alveo, con duplice funzione, da un lato raccogliere tutte le acque di origine meteorica che provengono dalla zona Costiera ed in particolare dalla zona che è in destra idraulica rispetto a via Ripuaria, che attualmente impossibilitata a smaltire le proprie acque meteoriche, dall'altro anche la risoluzione di problemi a più ampio respiro, a più larga scala, in particolare la possibilità di consentire all'alveo dei Camaldoli di scolare parte della sua portata di ridurre queste portate nel tratto medio vallivo, in modo tale da evitare che la tracimazione di questa è la parte di queste portate degli argini possono indurre fenomeni di rottura arginale, quale quelli che periodicamente devo dire si manifestano non so se, i Consiglieri ricordano, un episodio analogo c'era stato degli anni 90 anche quel caso 93/94 ed anche in quel caso si era verificato un fenomeno di allagamento che aveva interessato alle campagne con rilevanti danni per l'agricoltura. Allora è chiaro ed evidente, che queste possono essere buone idee e sono buone se non accompagnati da un'azione amministrativa, che contemporaneamente sia in grado di trarre queste risorse, e di fare in modo tale che queste risorse possono essere convogliate nel modo più rapido possibile, su questo per esempio c'è stato una interessato e spero proficua interlocuzione con il Ministero dell'Ambiente siamo stati convocati su nostra sollecitazione noi non siamo stati nel ti rispetto a questo problema abbiamo compulsato più volte, ed in più riunioni, con il Sindaco con altri Consiglieri Comunali abbiamo sollecitato il Ministero dell'Ambiente a darci una mano sull'argomento avevamo presentato una progettazione specifica, siamo stati convocati il 11 marzo a Roma, si rimane per il momento in attesa, di un segnale forte, reale e concreto in cui questo albero possa essere realizzato. Tema altrettanto forte è quello ad esempio quello della carenza idrica, in diverse zone della città, di cui come al

solito la punta dell'iceberg è la fascia costiera, anche su questo l'Amministrazione Comunale si è interrogata, ha cercato di capire quali fossero i problemi strutturali alla base di questa carenza idrica ed è chiaro ed evidente agli occhi di tutti, che il problema affonda le proprie radici molto, in diversi anni addietro, vale a dire nel momento in cui il Comune di Giugliano di fatto ha rinunciato ad avere una rete autonoma, essendo la propria rete idrica estremamente connessa, interconnessa con il sistema idrico Campano, cioè di fatto la situazione attuale, è una situazione che se me lo presentasse lo studente all'esame di costruzione idraulica, sarebbe bocciato senza nessun tipo di possibilità, vale a dire mancano in particolare i serbatoi disconnessione tra il sistema rete idrica a servizio del territorio Comunale ed il sistema regionale di acquedotti. Difatti ogni volta a casa nostra apriamo una fontana, quest'operazione si ripercuote nell'intero acquedotto campano, è un qualcosa di veramente inverosimile è un qualcosa che neanche l'ABC delle costruzioni idrauliche prevede, allora è sconcertante che ciò accada, quindi prima ancora di dire cambiamo le tubazioni, facciamo le più grandi, facciamo le più belle bisogna cominciare a dire qual è lo schema complessivo all'interno del quale noi ci muoviamo probabilmente questo è mancato diverse volte nel passato quindi una riflessione che è stata fatta da questa Amministrazione un approfondimento perlomeno del problema ha consentito di individuarne le cause e come avviene in campo medico in altre cose una volta, solo una volta individuate le cause, si può provvedere ad individuare le possibili soluzioni, bene, individuate le cause una delle possibili soluzioni è quella di realizzare dei serbatoi ex-novo in modo tale da sconnettere funzionalmente l'interno e l'esterno della rete idrica, e dopo aver fatto questo finalmente, cominciare ad integrare le condotte a partire da quelle più importanti, bene, come al solito c'è un duplice problema, c'è un problema da un lato della progettualità, come facciamo ad avanzare una progettualità che sia in grado perlomeno di rappresentare in modo compiuto ed efficace queste idee che possono essere semplicemente nella mente degli Assessori, dei Consiglieri e del Sindaco, ed allora anche su questo abbiamo compulsato l'ufficio tecnico il quale ci ha supportato sull'argomento in modo efficace ed ha provveduto l'ufficio tecnico a redigere un studio di fattibilità tecnico ed economico, che ha permesso di individuare quali potrebbero essere le soluzioni da sviluppare su ampia scala e parliamo in questo caso di investimento, complessivamente valutato in un centinaio di milioni di euro, euro più euro meno, mentre invece siamo andati a vedere contemporaneamente qual era la possibilità concreta di reperibilità di queste risorse, perché altrimenti possiamo fare il progetto del ponte che collega Giugliano a New York, e poi dopodiché si dice sarà anche bellissimo ma rimane solo sulla carta, bene, su questo e ci siamo mossi l'intera Amministrazione Comunale si è mossa in un afflato verso questa direzione, come al solito ci siamo interrogati, ci sono fondi da

reperire? Facendo questa operazione abbiamo individuato, possibilità concrete di finanziamento, c'erano delle ipotesi che vedevano il Comune di Giugliano essere semplicemente diciamo, una piattaforma di appoggio di altre operazioni, che realizzavano sì acquistati sotto la (INC...) del Comune di Giugliano, ma che di fatto non sarebbero proprio andate ad interessare il nostro territorio Comunale, quindi su questo ci siamo mossi ripetutamente, il Sindaco più volte si è recato in Regione, qualche volta l'ho accompagnato anche io, e di fatto siamo riusciti dovrebbe essere notizie di questi giorni, dovremmo essere riusciti a spostare queste risorse, da obiettivi e finalità tipicamente a scala regionale, quindi che poco avrebbero il vestito e territorio Comunale, invece a risorse direttamente impegnate sul territorio Comunale quindi stiamo parlando di serbatoi uno dei quali è a servizio della zona Lago Patria e l'altro al servizio della zona Nullo di via Nullo, e da questi due serbatoi si ripartirebbe poi una grossa condotta ed alimenterebbe poi le condotte secondarie e terziarie quindi, risolverebbe in modo forte e serio, in questa prima fase il problema della carenza idrica, problema a parte che non va sottovalutato, e noi non abbiamo sottovalutato, anzi lo abbiamo ben presente e fa parte del nostro programma per il futuro, problema parte invece quello di evitare sprechi della risorsa idrica perché incredibilmente se io facilito l'alimentazione di acqua, di fatto se ci fosse un po' ora immaginiamo nella condotta mentre facilito il deflusso delle acque contemporaneamente, sto facilitando anche la perdita attraverso il foro, non parliamo poi ovviamente di sicuro e certe anche quantitativamente forse rilevanti, diciamo che captazioni realizzate in qualche modo abusivo, abusivamente lungo il percorso, l'interlocuzione che abbiamo fatto su questo anche con la Regione Campania ha recentemente, con Acqua Campania nel caso specifico, ci consentirà avendo evidenziato questo problema, ci consentirà di, e siamo in una fase di trattativa formalizzata da questo punto di vista in cui i nostri avvocati sono in contatto con i loro avvocati, ci consentirà di recuperare anche delle somme che in qualche modo noi avremmo dovuto viceversa versare, alla Regione ed Acqua Campania a causa di questi sprechi, sprechi che sicuramente non sono dovuti al Comune di Giugliano, ma sono dovuta ad altre motivazioni che noi abbiamo ricercato. Sempre per farvi capire insomma diciamo per capirci un po' tutti, che interessante come problema per un periodo lungo, fino ad ora praticamente, di fatto a carico del Comune di Giugliano c'erano non solo le risorse che erano consumate nel Comune di Giugliano, ma anche risorse idriche che erano consumate in Comune limitrofi, incredibilmente col fatto della condotta principale sta sul lungo la circonvallazione esterna di Napoli e le prese quindi, sono dalla circonvallazione esterna di Napoli, verso Giugliano, ma Giugliano non è a confine con la circonvallazione, prima di arrivare a Giugliano, ci sono altri territori Comunali Villaricca, Mugnano, Melito quindi, di fatto, il fatto stesso che lo

schema idrico non fosse uno schema diciamo, adeguato, dal punto di vista funzionale questa commissione tra la rete interna e la rete esterna, faceva sì che le idee non fossero chiare per nessuno per la Regione per acqua Campania è importante in questa fase che qualcuno pagasse incredibilmente di fatto sembrava che quello che dovevi essere richiamata a pagare fosse il Comune di Giugliano, quindi anche su questo il fatto che ci sia stato un approfondimento, il fatto che ci sia stata una pianificazione, una programmazione, ci consente non solo di andare a risolvere dei problemi strutturali, ma anche dei problemi gestionali e tutto questo Insomma è rappresentata via del Dos inizialmente Documento Operativo Strategico di orientamento strategico, sia all'interno del Documento Unico di Programmazione. È chiaro che su questo potrei portare molteplici esempi, mi voglio intrattenere pochi sul tema della mobilità, è stato ancora una volta affrontato si pensa, si spera ovviamente tutto è migliorabile, nel modo più organico possibile, ovviamente noi abbiamo un territorio Comunale di pari a 94 chilometri quadrati come estensione, quindi stiamo parlando di un estensione simile prossima a quella di Napoli, 107 chilometri quadrati. È evidente, che quindi un vero servizio di trasporto pubblico locale, dovrebbe essere di fatto commisurato a quello di Napoli. 94 km quadrati per capirci sono di strade Comunali, abbiamo 250 km di strade Comunali, senza considerare le vicinali, senza considerare le interpoderali, abbiamo 300 e dispari chilometri di strada Provinciale stradali, quindi è chiaro ed evidente, che voler servire l'insieme di queste strade, con un servizio di trasporto pubblico locale, è di fatto al di fuori delle portate di qualsiasi Amministrazione Comunale. C'è stato però da questo punto di vista uno sforzo vero, da parte di questa Amministrazione, uno sforzo riconfermato anche nel futuro, nel tentare di migliorare in modo forte questo servizio siamo ancora in una fase sperimentale di rodaggio, alcune modifiche sono state già fatte e per esempio è stata approvata del funzione normalmente una linea circolare che funziona in fascia Costiera, che parte da piazza Cristoforo Colombo e dopo aver effettuato un giro lungo via del Mare, via Ripuaria, via Madonna del Pantano fermandosi alla stazione della Circumflegrea, e quindi integrando il servizio di trasporto pubblico locale, con un servizio di trasporto pubblico a scala regionale, in quel caso almeno a scala intercomunale, e poi ricordo di nuovo a Piazza Cristoforo Colombo allora è chiaro ed evidente, che cittadini dalla zona, gli studenti della zona sono oggi incentivati a lasciare l'auto, a munirsi diciamo, prendere questa possibilità, a cogliere questa possibilità, per potersi recare al lavoro, siamo in una fase ripeto sperimentale, stiamo limando gli orari per cercare di renderli quanto più possibilmente compatibili con gli orari delle rispettive linee. La linea 8 è la linea circolare, la linea 9 invece è la linea che collega funzionalmente Piazza Cristoforo Colombo con la stazione dell'Eav, anche in questo caso vedete, c'è stata una forma di rivoluzione, prima il servizio

pubblico, il servizio di trasporto pubblico locale si attestava di fatto a Casacelle perché, c'erano più spazi, questo era l'unico motivo logico che io vedo, più spazi, cittadini che erano venuti da poco tempo e quindi in qualche modo insomma diciamo, si vedevano premiati, l'obiettivo di questa Amministrazione è stato quello di incentrare il trasporto pubblico locale, su quelli che potessero essere degli assi di penetrazione all'interno del territorio Comunale di Napoli, quindi di fatto, cogliendo la possibilità che in questo caso è offerta dalla stazione dell'Eav alle Colonne di Giugliano, quindi linea Arcobaleno cosiddetto ex linea metro Campania nord-est, si è preferito attestare tutte le navette di trasporto pubblico locale, anche quelle provenienti da Piazza Cristoforo Colombo direttamente in quel punto, perché? Perché ancora una volta la persona che scende da quel servizio, dalla linea Arcobaleno, può immediatamente diciamo trovare una delle navette, che può in qualche modo poi accompagnarlo penetrando all'interno della città. Allora è chiaro ed evidente, il servizio dovrebbe ancora essere sviluppato, migliorato, la domanda è, c'è la capienza economica? C'è una sostenibilità economica? È chiaro ed evidente che questo servizio di trasporto pubblico comincia a diventare sostenibile, perché noi abbiamo richiesto anche dal punto di vista ambientale ecologico, noi abbiamo richiesto, oltre che a munire, a mettere a disposizione della società che ha appaltato i lavori, il servizio chiedo scusa, abbiamo dato la possibilità di utilizzare i quattro pullman a metano, che sono nella disponibilità del Comune di Giugliano, ma abbiamo anche chiesto ovviamente che i pullman fossero pullman almeno euro 5, quindi anche questo nella giusta ottica di proteggere l'ambiente soprattutto per quanto riguarda le navette che svolgono il proprio servizio nell'ambito del contesto urbano e quindi, se fossero Euro 4 o di meno, abbiamo cercato di migliorare il servizio, e questo sta avvenendo in questi giorni, anche munendo questo servizio di sistemi di dispositivi satellitari, ubicati su ciascuna delle navette, che permetteranno poi attraverso delle App di individuare dove ciascuna delle navette e quindi di servire meglio il cittadino che in questo modo potrei essere facilmente informato su dove questa navetta che deve arrivare è collocata in quel preciso momento, ma contemporaneamente e questo anche per un fatto di trasparenza amministrativa seria, noi potremmo andare a fare le pulci attraverso ovviamente, i nostri rappresentanti tecnici il Dec, nel caso specifico il Rup, il responsabile unico del procedimento, a posteriori alla società che eroga il servizio, perché di fatto tutti i percorsi verranno registrati gli orari di partenza, di arrivo, quindi anche della contabilizzazione, di tutto quello che è stato fatto di quello che è stato il servizio offerto, e delle modalità con cui questo servizio è stato offerto, potranno essere diciamo potranno subire una rilettura ex (INC...) successiva, con la calma e la tranquillità del caso, ed anche quindi su questo ci sarà una disincentivazione da parte dell'Amministrazione, di usi strani insomma diciamo, del

Servizio Pubblico oppure disservizi creati dal gestore. Ma la mobilità sostenibile diciamo, che noi stiamo ponendo in essere, è una mobilità che passa anche attraverso altri sistemi. Il sogno di tutti quanti noi in questo non c'è assolutamente ritengo né ho un problema di maggioranza né un problema di minoranza, ma sarebbe un desiderio di tutti, sarebbe quello di collegare funzionalmente il territorio costiero con città, con il centro storico di Giugliano. Allora su questo in un vecchio Dup, e ne avevamo anche già discusso, c'era un'ipotesi di percorso su strada ferrata diciamo, devo dire mentre era un percorso su strada ferrata che aveva dei pregi in quel caso, perché di fatto correndo in molti tratti in sopraelevata avrebbe superato tutta una serie di vincoli, che oggi si pongono comunque, dall'altro sarebbe stato come peraltro correttamente sollevato da più parti, anche invasivo questo tipo di approccio dal punto di vista paesaggistico, no? Perché vedere come tipo Circumvesuviana o questi piloni che si ergono chiaramente, avrebbe scombussolato un po' il contesto, peraltro costi potevano essere verosimilmente non sostenibili, perché stavamo parlando di costi di 22/24 milioni a km di percorrenza, abbiamo optato quindi facendo un ragionamento. Rinunciamo non rinunciamo, allora è giusto provarci, è giusto tentare effettivamente di collegare con un servizio di trasporto pubblico in sede propria, quella che è la fascia costiera la zona di Ponte Riccio con il centro storico di Giugliano, e però in questo caso dopo aver fatto uno studio sulle possibilità che si ponevano, abbiamo optato quindi con una scelta diciamo, meno invasiva dal punto di vista ambientale e paesaggistico ed anche economico non più per diciamo una metropolitana leggera ma per un tram veloce, dello stesso tipo di quello che si vede scendendo alla stazione Santa Maria Novella per intenderci, quello che si vede in grossi capitali europee, se uno va a Praga l'uso del tram è pressoché obbligatorio, ed allora è chiaro ed evidente questo punto, stiamo recuperando anche una sorta di tradizione del passato con un tram in sede propria, molti di voi avranno visto questa foto no? Foto d'epoca, che gira probabilmente è esposta in molti uffici di questa palazzina, del Comune, in cui praticamente c'era il tram a piazza Annunziata e questo tram collegava funzionalmente piazza Annunziata, con piazza Dante, è chiaro ed evidente insomma diciamo che non è, eravamo, di punta nel passato incredibilmente, cioè oggi a 100 anni circa di distanza vogliamo vivificarlo, ma è sicuramente una scelta saggia, una scelta che sicuramente io penso sia condivisa da tutti, una scelta che dal punto di vista ambientale è sicuramente premiante, l'impatto ambientale risulta essere zero, non ci sono emissioni nocive, è chiaro ed evidente che anche in questo caso, seppure i costi risultano essere più ridotti sono sicuramente cospicui. Una cosa che è stata fatta, e che diciamo non emerge, però vale la pena sottolineare, non è una mera idea questa del tram, ma lo studio del tracciato è uno studio che è stato effettuato ancorché senza affidarlo a tecnici, a consulenti esterni, diciamo

quindi, non diciamo quindi, sicuramente a costo zero per l'Amministrazione, unitamente all'ufficio tecnico, non si è predisposto in questo caso un vero e proprio studio di fattibilità, si sono fatte delle valutazioni di larga massima, siamo lontani ancora da una progettualità in tal senso, però il tracciato che è illustrato anche all'interno del Dup, è un tracciato che è percorribile, cioè è stato verificato non solo con Google, ma è stato verificato comunque facendo sopralluoghi, peraltro anche se questo tracciato si presenta tortuoso, risulta essere alla luce di quelle che sono state le interlocuzioni con tecnici del settore, assolutamente compatibile con quelli che sono le caratteristiche di un tram, quindi di fatto mentre lo sarebbe stato di meno rispetto ad una metropolitana leggera, che necessita di tracciati lineari di lunghezza più elevata, in questo caso viceversa un tram soprattutto quei tram dotati semplicemente di 2 carrozze ha la possibilità di fare, di affrontare anche i raggi di curvatura molto ridotti quindi curve molto strette, senza in questo caso subire granché come rallentamenti, muovendosi ancora in sicurezza. Sul tema della mobilità sostenibile, ancora la scelta forte fatta fin dai primi momenti di questa Amministrazione Comunale, che è quella di impegnarsi alla realizzazione di piste ciclabili, noi ante litteram già dagli inizi, in una delibera del 2016, ricordo a memoria marzo del 2016, si è indicato in modo deciso, forte, non era collegata a niente quindi era un atto di indirizzo una volontà politica espressa in una delibera di Giunta, si è votato di dire, tutte le nuove strade che andremo a realizzare saranno affiancate da una pista ciclabile, questo ci ha fatto rivedere le scelte operate per alcune strade e quindi le strade che saranno da qui in poi proposte in Consiglio Comunale saranno tutte strade che prevedranno un affiancamento di queste piste ciclabili e quindi stiamo parlando di una scelta forte iniziale, che condiziona ovviamente anche l'impatto di un'opera se io ho sempre la questione come al solito di una coperta corta, se io ho 2 milioni di euro e devo realizzare solo la strada realizzerò che ne so 2 km, se invece ci devo realizzare affianco anche la pista ciclabile in sede propria di 2,50 metri, quindi doppio senso, munita magari di una fioriera di separazione e di luci specifici in sede propria, è chiaro ed evidente, che invece di fare i 2 km, ne farò un chilometro e mezzo, scontenterò 500 metri di cittadini, però le farò felici diciamo altri, quindi è una scelta politica, è una scelta politica che non è demagogica, è una scelta politica forte che fa capire un attimo in modo serio, forte quelle che sono le scelte e gli orientamenti di questa Amministrazione, in cui le tematiche ambientali, le tematiche della vivibilità, sono tematiche che vengono affrontate non in modo demagogico il modo qualunquistico e generico, ma vengono affrontate con delle scelte precise di campo. Sul tema sempre della mobilità sostenibile, questa scelta delle piste ciclabili, è una scelta che poi non è che abbiamo fatto una volta e l'abbiamo lasciata lì per tirarla ogni volta che ci occorresse per qualche motivo, no, interazione dell'Amministrazione

Comunale con altri Enti, organismi sovraordinati al Comune di Giugliano che però diciamo svolgono la loro azione anche all'interno del territorio Comunale di Giugliano, ad esempio interazione col Mibac, è da poco stato creato da pochi anni a questa parte, il parco archeologico dei campi Flegrei il Mibac ha stanziato un finanziamento inizialmente di 25 milioni di euro, oggi di 24 milioni di euro, questi 24 milioni di euro, chiaramente vedono interessati i territori Comunali di Pozzuoli, di Giugliano, di Bacoli e di Monte di Procida, è evidente che se andassimo a fare il mero conteggio, di quelli che sono diciamo i siti archeologici presenti nel territorio di Giugliano rispetto ai siti archeologici presenti negli altri Comuni insomma saremmo, ne usciremo mortificati, perché i nostri siti archeologici purtroppo 2/3 se ci inseriamo l'antica via Domiziana, quindi diciamo da questo punto di vista, è evidente che anche quando ci siamo seduti ai tavoli, in cui vi si doveva concertare, quali fossero le azioni da sviluppare sul Comune di Giugliano, saremmo stati in qualche modo perdenti se non avessimo affermato la centralità comunque del Comune, del territorio Comunale di Giugliano, della fascia Costiera, nelle scelte che questo parco archeologico doveva fare, quindi su 24 milioni se andassimo a fare il conto, quelle ripartizioni un po' del capo, (INC...) che fanno capire un attimo, quanti siti archeologici hai? 1. Uno su cento ti beccherai il 1% torna a casa contento, in realtà il lavoro che è stato sviluppato da questa Amministrazione, l'abbiamo seguito da presso, il Sindaco ed io abbiamo partecipato a tutte le sedute, non c'è stata una seduta nella quale non abbiamo partecipato, più volte abbiamo partecipato insieme, è molto spesso abbiamo partecipato insieme, insieme anche non solo ad un Dirigente, ma due Dirigenti, ogni volta che andiamo lì il Sindaco di Pozzuoli si fa due risate dicendo ma che è successo? Cosa è stato? Bene su questo sono stati drenati, ben 2 milioni e 600 mila euro circa, di questi 2 milioni e 600 mila euro circa, 2 milioni e 152 mila euro, sono destinati alla realizzazione di percorsi ciclopedonali, che sono incentrati sugli scavi di Liternum, un percorso ciclopedonale che è incentrato sulla zona che dall'ex centro Remiero da poco ristrutturato da parte dell'Amministrazione Comunale di Giugliano, si porta verso gli scavi di Liternum con una passerella in legno realizzata in sede propria, su piloni in alveo e quindi insomma diciamo dotata di luci artistiche, che possono consentirne l'utilizzazione anche in un contesto serale/notturno, e quindi stiamo parlando di strutture compatibili dal punto di vista paesaggistico, dal punto di vista ambientale, che non destano nessun tipo di problema sull'ambiente circostante, sul lago di Patria dall'altro lato ancora una pista ciclabile, che si diparte dalla rotatoria di via Ripuaria quindi intersezione tra via Domiziana e via Ripuaria, fino poi a penetrare di fatto in corrispondenza dell'hotel Emilia per intenderci, quindi dell'intersezione tra via Staffetta e via del Mare. Quindi scelte che non solo, sono scelte che in qualche modo hanno interessato il Comune di Giugliano quando il

Comune di Giugliano doveva mettere mano al proprio portafogli, ma sono scelte che sono state portate anche all'esterno dell'Amministrazione, sono state rappresentate in modo forte, sono state condivise in modo forte, tant'è che ripeto, invece di avere una somma irrisoria riconoscendo questo sforzo che l'Amministrazione stava profondendo, su questo tipo di argomento, e volendo lo premiare questo sforzo, ci è stata riconosciuta ripeto con questa somma di due milioni e 600 mila euro, che costituiscono diciamo di fatto più del 10%, stiamo lì, 10,2- 10,3% del totale, cosa che in una prima fase nessuno di noi forse avrebbe sperato, dimostrazione che avere delle idee chiare, avere affondato delle idee chiare su scelte iniziali forti, scelte condivisibili, fa sì che l'azione di Governo che possa essere espletata dall'Amministrazione Comunale nella sua interezza, sia un'azione che venga riconosciuta come tale, come effettiva azione di Governo, come effettiva azione strategica e quindi venga premiata dall'esterno. E questo io ritengo insomma diciamo, è un qualcosa che veramente tende a connotare moltissimo questa Amministrazione, noi riflettiamo moltissimo, cioè ogni volta che discutiamo con i Consiglieri Comunali e chi mi conosce sa bene che non lesino nemmeno mai di discutere con i Consiglieri della minoranza quando mi sottopongono problema, è quello di dire come tentare di ipotizzare uno sviluppo sostenibile di questa città, bene su questo insomma diciamo, il continuo interrogarsi, il continuo mettersi in discussione, ha partorito una serie di idee, questa idee, in qualche modo sono state riorganizzate, ed il Documento Unico di Programmazione è veramente la sede in cui, non solo ci sono delle idee e ce ne sono tantissime, veramente ripeto i Consiglieri li hanno letti tutti, ma invito anche tutti i cittadini a sfogliarlo, i giornalisti presenti e quelli non presenti a guardarlo con attenzione, ma queste idee non sono, non è uno Zibaldone di idee, non è un libro dei sogni, sono idee organizzate, per ognuna delle idee ci sono l'individuazione delle possibili fonti di finanziamento, c'è un'idea di qual è il problema che si intende affrontare e che si intende risolvere, c'è un'idea specifica del punto da cui stiamo partendo, al punto rispetto il quale vogliamo arrivare. Quindi in definitiva, non vi voglio più tediare e sottrarre i Consiglieri alle discussioni del caso, in definitiva io ritengo che il Documento Unico di Programmazione, è giunto oggi ad un livello di maturità, che fa sì che diciamo che l'azione di Governo di questa città ne emerga chiara, non solo diciamo del prossimo anno, ma per l'intero prossimo triennio e quindi su questo diciamo io spero che pur essendoci una discussione, ci sia poi ampia convergenza, sia da parte della maggioranza, che da parte della minoranza, vi ringrazio.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Va bene, grazie Assessore Pianese. Allora, è aperta la discussione, ci sono interventi? Consigliere Palma, prego.

CONSIGLIERE PALMA NICOLA - Sindaco, Presidente, colleghi Consiglieri, Giunta. Va bene intervengo, prima io, ma in realtà, quest'anno differentemente dagli altri anni, ho visto di nuovo il Dup 380 pagine, e niente me ne sono andata a Formentera, ho detto ma chi me lo fa fare, ma perché me lo devo leggere? Tanto sono 4 anni che il libro dei sogni lo leggiamo e sono 4 anni che abbiamo visto, insomma che comunque questa Amministrazione lo applica in continuazione, vediamo netti e grossissimi miglioramenti nella città di Giugliano, mi sembra proprio veramente un'altra città, no? Da quando c'è l'Amministrazione Poziello io mi sento meglio, mi sento di vivere non lo so siamo quasi paragonabili a Ginevra, e quindi non per prendere in giro questa Amministrazione, però effettivamente inizia a diventare noioso, dopo 4 anni sentire sempre le stesse parole, Vicesindaco, lei è un Assessore tecnico ed è sempre stato un'eccellenza, io questo glielo devo dare, e glielo devo dire, però l'Amministrazione così com'è non va avanti, forse lei la vostra Amministrazione non è degna di una persona come lei all'interno di questo Comune, eh? Questo glielo devo specificare, o sbaglio? Fatto sta, che nulla poi corrisponde alla realtà, cioè tutto bello tutto bellissimo, però c'è uno spreco continuo di risorse, uno spreco continuo di forze, e tutto viene sfruttato malissimo. Cioè lo stato di fatto di Giugliano è sotto gli occhi di tutti, e non possiamo continuare a dire che certe cose si stanno facendo le faremo le stiamo pensando anche perché poi l'anno prossimo ce ne andiamo tutti quanti a casa, sperando che non si riconfermi questa Amministrazione. Voglio fare delle osservazioni per esempio, a pagina 107, leggo che, la solita programmazione sul mercato ortofrutticolo, che vogliamo rilanciare è bellissimo, stupendo, etc, però quel mercato ortofrutticolo è quasi a livello di chiusura cioè siamo al degrado generale lì dentro, e quel degrado nasce anche dalla mancanza di ogni tipo di risorsa per le attività agricole, nei paraggi, sempre dovute ai vecchi ed atavici problemi che riguardano l'ambiente. Problemi che riguardano per esempio Taverna del Re, problemi che riguardano le varie discariche, la messa in sicurezza della Resit, forse l'unica cosa virgolettata positiva, che è stata fatta in questi anni ed è stata fatta dalla Regione, Taverna del Re è ferma a 4%, no scusatemi al 3, non arriva al 4% dello smaltimento delle ecoballe, dei lotti che sono stati aggiudicati, quindi gli altri lotti nemmeno sono stati toccati, ed è normale che se c'è una montagna di ecoballe di quel genere vicino ad un mercato ortofrutticolo, o vicino a dei campi coltivati, mai e poi mai riusciremo ad emergere a Giugliano, la stessa cosa può valere per un altro per esempio un altro spreco, glielo voglio menzionare e non appartiene tra l'altro l'avete messo nel vostro Dup, ma non appartiene a questa Amministrazione, il programma operativo Fesr 2014-2020, prevedeva il progetto DIGA, progetto che mi ha fatto ridere, perché. Noi prendiamo un palazzo a via Aniello Palumbo, di un privato, e lo fittiamo per il Comune di Giugliano e paghiamo mi sembra attorno ai €300.000

l'anno, poi abbiamo un altro palazzo a via Dante Alighieri confiscato alla camorra, che è grande 1.000 metri quadrati coperti, ed in più fa intorno ai 700 metri quadri di giardino di fronte, che può diventare parcheggio, noi invece di sfruttare quel palazzo, per metterci gli uffici Comunali, e risparmiare i fitti ogni anno, a via Aniello Palumbo, fittiamo il palazzo a via Aniello Palumbo, e poi mettiamo dei progetti sociali all'interno del palazzo di via Dante alighieri, ma scusatemi, se non sono sprechi questi, quali sono? Ed, apro e chiudo parentesi, quel tipo di palazzo, stava già bene strutturalmente non aveva bisogno di chissà quali lavori il Sindaco lo sa €90.000, ma sono idee che io le sto dando al di là del mio tono polemico €90.000 l'hanno a piano noi paghiamo, se noi risparmiassimo quei soldi con 100, 200, €300.000 quel palazzo lo sistemavamo, e ci gestivamo mettendoci già gli uffici dentro, sia che erano migliori come uffici per l'uso Comunale, sia perché risparmiavamo un fitto per tutti quanti. Tutta la zona Costiera completamente abbandonata a se stessa, anarchia, devastazione, criminalità, il muro dei lidi che sta ancora là, gli abusi edilizi sui lidi che stanno ancora là, il centro di Litternum, che se lo vogliamo dire se non parliamo prima delle case abusive, e parliamo della demolizione delle case abusive all'interno, possiamo parlare del centro sportivo di Litternum tutto il tempo, caro Vicesindaco, con tutto il bene, io poi non so la sua concezione del tempo qual è, quando dice che ci ruberebbe solo pochi minuti perché più o meno lei ha parlato per un'ora, ed io con tutto l'affetto però se lei mi dice per un'ora, cose che riguardano il centro sportivo il centro di Litternum, la tomba di Scipione, e non mi dice che dobbiamo buttare prima a terra quelle case, oppure dobbiamo togliere l'asinello che ci sta dentro ai giardini attigui, onestamente inizia a diventare difficile anche per me sopportare tutto questo perché 5 minuti nella nostra vita come i suoi, sono preziosissimi, e sprecarli così è veramente un peccato, ce ne andiamo al bar ci prendiamo un caffè almeno guadagniamo un po' di tempo, riguardo a tutto il resto anche riguardo alla mobilità, io fui l'unico di questa Amministrazione a fare un'osservazione alla città metropolitana, non so se vi ricordate il PCTP che portava un ripristino della Cumana, come si chiamava quella...

Fuori microfono

CONSIGLIERE PALMA NICOLA - Ex Alifana, la Cumana però, vabbè, insomma, non avevano nemmeno visto che le piantine erano del 2001, e tra l'altro facendo il copia-incolla loro sbagliano a scrivere, infatti sia le immagini che la relazione portava spesso anno 2001, e non facevano caso al fatto che sull'Alifana che loro pensavano si potesse ristabilire e riprendere ci sono delle case costruite, ed è letteralmente impossibile riprendere quel tratto ferroviario, adesso noi quello che programiamo nel nostro Dup sposa col piano della città metropolitana? Non può essere. Non può

essere in nessun modo, perché o diverge completamente oppure dobbiamo buttare a terra tutte le case che partono da Alicante ed arrivano praticamente a Napoli. Sono tutte delle difformità, che forse noi non notiamo, ma che effettivamente esistono. È la stessa cosa vale per la fascia costiera, piazza Cristoforo Colombo è una piazza degradata, devastata, ho pubblicato poco tempo fa sui social le fotografie, di muri distrutti, mattoni che cadono, le aiuole che sono state riprese ed in realtà hanno delle reti intorno, e quelle reti non hanno neanche un cancello per accedervi a fare la manutenzione, e poi ci sono casi emblematici. Per me i tre casi che questa Amministrazione se non risolve è un'Amministrazione che effettivamente ha dei simboli, che esprimono il suo totale fallimento, sono via Santa Caterina da Siena, la rotonda di via Pigna e non me ne vogliate ma per me è una cosa che ho a cuore particolarmente, perché è una chicca, "o' vic e Mician" perché io ad ogni Consiglio Comunale mi devo alzare e devo dire aprite "o' vic e Mician" perché potete dire che qui volete fare l'aeroporto, l'università, i Tribunali, ma non siamo, non siete perché queste minoranza, però non siamo capaci neanche di aprire "o' vic e Mician" e lo devo dire in napoletano. Una volta che siamo capaci di fare queste, cose cioè l'ABC, allora possiamo ragionare su tutti i sogni che vogliamo, ma senza questo è inutile ogni anno che ci prendete in giro, mettendoci un Dup, un libro dei sogni parliamo di quello che faremo l'anno prossimo, tra l'altro l'anno prossimo neanche ci saremo più, e quindi stiamo perdendo solo tempo, tanto per cambiare, evitiamo questo tipo di disserzioni in Consiglio Comunale, siamo un po' più concreti, forse dovremmo proprio evitare di fare questi Consigli qui, per essere più chiari, caro Nicola, caro Adriano, caro Alfonso, cari Consiglieri di maggioranza, in 4 anni questo abbiamo fatto, questo è riuscito, questo siamo riusciti a fare, perché il Comune ha poche risorse, ha tante risorse male spendiamo male, ho chiesto l'ultima volta, scusate perché non avete partecipato al bando della città metropolitana sulla piantumazione degli alberi? Un poco è stato risposto perché poi chi li annaffiava, un po' è stato risposto però gli alberi hanno bisogno di manutenzione, poi dopo un mese e mezzo andate a via Staffetta, prendete gli alberi, li piantumate lungo il marciapiede di via Staffetta, facendo un buco al centro di un metro, su ogni marciapiede in barba ad ogni piano, per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Io dico, un po' di sale in zucca, un minimo di ragionamento, quando si fanno le cose, così come quando abbiamo visto le strade Nato, le strade Nato che finiscono, in un ufficio si faceva, si legittimava il mercatino della fascia Costiera, come si chiama su via...

Fuori microfono

CONSIGLIERE PALMA NICOLA - Via Signorelli a Patria, per fortuna che abbiamo il (INC...) qua, su via Signorelli a Patria, e poi in un altro ufficio si creava la rampa

che finiva dentro al mercato, cioè, c'è mancanza di comunicazione, c'è mancanza di intelligenza amministrativa, c'è mancanza dell'ABC. E capisco anche che qualcuno voglio fare qualcosa come lei, l'Assessore Tartarone, mi ha meravigliato perché si è mosso nel tempo ha cercato di fare, si sta muovendo per il cimitero, però se non si coordinano le cose, se le voci non si mettono insieme, se non si cammina come se fosse un automobile, che va ad ingranaggi che vanno uno dietro l'altro, noi non andiamo da nessuna parte, e questi 4 anni lo hanno dimostrato, un fallimento totale, la gente che vive nella cacca a via Santa Caterina da Siena e noi parliamo di aprire le giostrine a 500 metri su via Antica Giardini. Questo significa che nella realtà, noi siamo sfalsati completamente non abbiamo avuto ancora idea di cosa siano le priorità e cosa no, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie. Grazie Consigliere. Ci sono interventi? Consigliere Pirozzi, prego.

CONSIGLIERE PIROZZI NICOLA - Signor Presidente, signor Sindaco, colleghi Consiglieri. Questo è il quinto Dup che votiamo dal 2015 ad oggi, e rispetto agli altri Dup, ho visto diciamo, un notevole miglioramento sia nella stesura, sia nei contenuti, su questo sicuramente concordo con il Vicesindaco, però questo caro professore andava bene nel secondo anno di insediamento della Giunta, nel senso che queste visioni perché di visioni si tratta, le avete chiamate voi così, sono visioni, visioni di città accessibile, di città a resiliente, di città attrattiva e di città rigenerata. È rimasta solo la lettera morta, nel senso che è rimasta nella sua Amministrazione, del Sindaco Poziello, nelle visioni cioè nel senso che nell'immaginario collettivo voi avete questa visione della città che è per me positiva nel senso che, chi è che non vuole una città accessibile, attrattiva, rigenerata, perché poi ho letto le prime 200 pagine perché se vogliamo il resto, sono tutti i numeri quindi diciamo il cuore, sono circa 200 pagine, oltre le 4 visioni della città, che rimangono lettera morta caro Sindaco, nel senso che rimangono, anziché chiamarlo Dup, io lo chiamerai LdB il libro delle buone intenzioni, anche se ripeto, è scritto bene, con dei refusi e dei dati attinenti ancora al 2017, sulla raccolta differenziata al 51.55 non ci sono degli aggiornamenti, quindi dei refusi precedenti ci sono, per chi l'ha letto, e l'ho letto, seppur Stanotte non riuscivo a dormire mi sono messa a leggere dopo una giornata, la mattina in derogario, il pomeriggio in ufficio, a leggere il Dup, però ho visto le buone intenzioni di questa Amministrazione, appunto quindi rinominiamolo, chiamiamolo il libro delle buone intenzioni, ed abbiamo nove dimensioni, quindi siamo passati dalla città delle fiabe, dalla città dei giochi, quella della prima visione del Dup, ad una visione diciamo paradisiaca, una dimensione turistica della città, come lei diceva. Dove nell'ultimo anno di Amministrazione, si lancia una chicca a pagina 100, quella dell'acquisto di un

palazzo di rilevanza storico architettonico, da destinare ad un polo museale artistico-culturale. Penso che un palazzo del genere, potrebbe costare penso anche un milione di euro. Io penso che già fare questa proposta, dopo 4 anni e dopo aver sprecato già un milione e mezzo di euro in feste, che non hanno dato un riverbero economico sociale e culturale, significa che si lanciano delle idee alla città, ma alla fine non si ha la contezza di quello che si pensa rispetto a quello che si vuole fare. Io questo Dup lo consiglierò ai miei studenti, perché ci sono veramente delle buone intenzioni, però, ora le esaminiamo una alla volta, siamo partiti dalla dimensione turistica, e quindi già abbiamo visto tra l'idea ed il fare c'è di mezzo il mare, poi passiamo alla seconda idea alla dimensione sociale e solidale, un'Amministrazione che in 4 anni ha aperto un centro polifunzionale per gli anziani, dopo che ho fatto 3 interpellanze, in uno stato comatoso perché, non so se qualcuno l'ha visto ma in quel centro non c'è ricreazione, qua si parla di riappropriarvi, mettere al centro dell'agenda Comunale di anziani, i giovani, i bambini, cioè, in questo libro dei sogni non viene lasciato nessun indietro quindi, perciò dico da un punto di vista della decantazione del racconto, io non è che non posso essere soddisfatto, però nel momento in cui stacco gli occhi da questo libro dei sogni, e guardo quella che è la realtà caro professore Pianese, vedo che ci sono delle differenze abissali, a chi è che non piace un libro dei sogni? Seppur con dei dati non diciamo aggiornati in alcuni casi, ma che comunque ha una visione da un punto di vista della partenza dell'idea che è una visione positiva e propositiva della città, ma che alla fine non si rispecchia nella concretezza dei fatti e nell'agire politico, sia nella situazione delle linee programmatiche precedenti, perché i miei 4 anni precedenti dovremmo dire quello che abbiamo fatto per arrivare a questa visione, poi parliamo della dimensione economica, io avevo sottolineato la pagina 106 mi ha anticipato il collega Palma, dove diciamo, si parte dalla solita idea che siamo partiti giorno di 4 anni fa dal mercato, dal Mog, mercato ortofrutticolo generale, e sappiamo le condizioni pietose in cui versa il mercato, quindi riproporre, cioè è giusto riproporlo ovviamente, ci mancherebbe, però non cercare di agire, non trovate dei finanziamenti, oppure non ammettere che le idee ci sono ma non si riescono a concretizzare nel prosieguo dell'attività amministrativa, poi per non parlare della situazione del commercio e delle attività economiche del nostro territorio, questa è la dimensione numero 3. Poi la dimensione numero 4 sarebbe quella educativa, no? Il rapporto tra Amministrazione e scuola, su questo diciamo posso intravedere dei segnali positivi anche attraverso diciamo il ruolo forte che fanno le scuole, ma lo fanno in automatico noi abbiamo delle scuole che io essendo anche docente, vedo che anche la mia scuola, o per un territorio difficile come quello di Arzano, e quindi anche alcuni territori di Giugliano, facciamo delle opere diciamo meritorie di recupero, di chi sta indietro e di questo diciamo per esempio la città metropolitana ha dato ieri, per

esempio una risposta concreta con dei fondi specifici e finalizzati, proprio per il recupero della devianza minorile, quindi questa si interfaccia tra la dimensione numero 2 economico sociale e la dimensione educativa, sarebbe appunto quella delle scuole. E quindi questo progetto ad esempio mi auguro che, un giusto connubio tra città metropolitana, Comune di Giugliano e soggetti attuatori, che possono portare ad un miglioramento delle condizioni oggettive almeno del quartiere in cui è previsto. Poi abbiamo la dimensione della mobilità e della mobilità sostenibile, i giuglianesi si accontentano di avere la mobilità, chiedere la mobilità sostenibile, è chiedere forse troppo, almeno già partire da un concetto di mobilità seppur spicciola, noi abbiamo una visione di una cosa che è un passo successivo, garantiamo prima la mobilità e poi la mobilità sostenibile. Poi ho visto che sulla innovazione tecnologica, la dimensione 6 e la trasparenza cioè proprio sulla trasparenza non si dice quasi niente, stiamo parlando di una sola paginetta dove molto, è centrato sul IT, innovazione tecnologica, però sulla trasparenza ho cercato di trovare qualcosa, che almeno nelle buone intenzioni di questa Amministrazione in quel caso, manca anche delle buone intenzioni. Poi abbiamo la dimensione della sicurezza, e della sicurezza diciamo finisce proprio a fagiolo, questa in una città che vive il dramma diciamo di atti vili, di micro o macro criminalità che esso sia, con spaccate, con atti intimidatori dove l'Amministrazione deve dare un segnale di risposta, noi abbiamo anche all'Assessore di Rauso, che in materia ci può insegnare tanto per il ruolo che ha svolto prima di fare diciamo l'Assessore, quindi questa Amministrazione in questo caso unitamente all'intero Consiglio Comunale deve dare una risposta chiara, dura, diciamo senza mezzi termini per dire questa Amministrazione non ha paura di nessuno, cioè l'Amministrazione Comunale, insieme a tutti i Consiglieri Comunali, partendo dall'Assessore di Rauso, noi dobbiamo diciamo dare una risposta dura a chi vuole finire di distruggere quel poco di commercio che è rimasto in questa città e poi addirittura si parla di videosorveglianza intelligente, bisogna saper misurare le parole professore Pianese, nel senso che ritorniamo alla mobilità sostenibile, almeno garantiamo la videosorveglianza, non vogliamo la videosorveglianza intelligente, è un concetto un poco più avanti, dove ci arriveremo però qua non stiamo presentando una tesi universitaria, dove chi la spara più grossa diciamo è il più bravo, le ripeto, è un libro che porterò a scuola pure, perché fa dei riferimenti anche al libro di Eva Romeo, e dove si sono messi in evidenza anche le percezioni che hanno i cittadini, quelle sono percezioni reali, perché sono dati empirici, studiati, attraverso dei trust quindi sono stati ben evidenziati, e dov'è la percezione che ha il cittadino Nicola Pirozzi perché posso essere di parte e quindi non attendibile ma i stec-holders i cittadini di questa città, è una percezione caro Vicesindaco prettamente negativa, ed è cristallizzata in dei dati scientifici, che voi avete mutato in coraggio e di questo ve ne

do atto, di mettere nero su bianco sul Dup, quindi voi sapete, siete consci della considerazione negativa che ha la cittadinanza su una serie di tematiche, e comunque questa inversione di tendenza di questo qui-quadriennio di Amministrazione Poziello, non si è vista o comunque la cittadinanza non l'ha diciamo recepita, ma non perché sono degli ottusi perché evidentemente ognuno deve fare un esame di coscienza, e devi dire questo è un bel libro un libro dei sogni, che va nell'ottica di miglioramento delle condizioni di vita, di vivibilità quotidiana dei cittadini, ma rimane soltanto lettera morta, poi abbiamo la dimensione della cura della città e la dimensione vivibile, praticamente abbiamo quattro visioni e rimangono tali cioè visioni, visioni paradisiache in più 9 dimensioni della città ripeto, è un libro delle buone intenzioni, scritto in alcuni momenti anche in modo egregio con dei riferimenti e dei collegamenti di rilievo, ma che sono completamente slegati da quello che è il contesto in cui viviamo. Il collega Palma ha fatto un riferimento scherzoso a Ginevra, leggendo questo libro ed io l'ho letto, ho letto ed ho preso anche diversi appunti alcune cose, volevo fare anche qualche battutina di pessimo gusto però diciamo, ho troppo senso delle istituzioni, della figura del Sindaco e della Giunta come figure di natura istituzionale, quindi le battutine me le sono tenute per me, per cercare di dare un senso diciamo di concretezza all'intervento, nel senso che fare recepire a questa Amministrazione che tutto quello che avete scritto in questo libro dei sogni purtroppo, tranne qualche piccola intenzione non si è concretizzato, noi abbiamo una villa Comunale completamente diciamo abbandonata e che sicuramente a fine anno partiranno i lavori, abbiamo da un 3 mesi, 4 mesi abbandonato il servizio di grattini e quindi abbiamo un comandante dei Vigili che non fa il comandante dei Vigili, perché non ha un rapporto diciamo di yes man col Sindaco, quindi anche questo diciamo comporta delle problematiche, perché se un'Amministrazione solo perché uno non dice sì a quello che debbono essere le direttive, non è che prendi il vincitore del concorso, prende e lo manda sulla luna solo perché non risponde a quelle che sono diciamo le visioni tal volta anche di natura personalistica nell'incidenza dell'agire politico, quindi questa diciamo, il fatto che il Sindaco si ostina ad andare avanti sulla sua linea di visione a volte dico paradisiaca di questa bellissima città, perché le premesse e quindi mi allaccio alle parole del Vicesindaco che condivido molto, le condizioni oggettive della città noi ce l'abbiamo, abbiamo diciamo il sistema adunale, abbiamo il lago, il maggior lago costiero, abbiamo spiagge bellissime, cioè abbiamo tutte le condizioni oggettive che madre natura ci ha regalato, ma non siamo stati capaci di avere anche il coraggio di metterci contro delle determinate fette di potere, che gestiscono certe cose, solo per motivi a volte anche di natura elettorale. Noi siamo di passaggio nel senso che, l'anno prossimo può darsi non ci sarà nessuno di noi in questa aula, però quello che rimane è quello che lasciamo la nostra idea della

città, ma quella dell'agire concreto non dobbiamo piacere per forza a tutti, però dobbiamo cercare di portare avanti quelle che sono le esigenze e le istanze vere, non paradisiache dei nostri cittadini, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie Consigliere Pirozzi. Ci sono interventi? Consigliere Russo Anna, prego.

CONSIGLIERE RUSSO ANNA - Buongiorno. I colleghi hanno detto insomma meglio di me che si tratta di un libro dei sogni, intanto prima di iniziare l'intervento, ho visto che prima era presente il titolare del Bar Pausa caffè, che in questi giorni è stato vittima di un vile atto da parte di ignoti, per ora noi penso che questo lo posso dire a nome di tutta l'aula speriamo che quanto prima si faccia chiarezza e non solo condanniamo questi gesti ma ci auguriamo ecco di mettere anche in campo delle iniziative di carattere politico un solo di vicinanza istituzionale morale ma anche voi nella programmazione e nelle azioni concrete. Detto questo, è stato detto benissimo che trattasi di un libro dei sogni è chiaro che a me dispiace veramente, che questo libro venga scritto dopo 4 anni di Amministrazione, oggi mi sarebbe piaciuto leggere qualcosa di molto breve, qualcosa che andava nell'ottica di un'ottimizzazione degli interventi già realizzati, perché vedere che a fine mandato abbiamo ancora 400 pagine di storia da scrivere per questa città, vuol dire che chiaramente dietro ci lasciamo il nulla, quindi questa è una prima riflessione che mi sento di fare, e dall'altra parte sempre per completezza, magari mi sarebbe piaciuto, soprattutto ad un anno dalla scadenza, per cercare di lasciare qualcosa di concreto alla città, porsi magari pochi obiettivi e non romanzare una città che voglio dire siamo lontani sicuramente dalla sua realizzazione per come è scritta, tanto è vero che molti passaggi c'è molto, molto romanzo, ma c'è poca concretezza nelle azioni, negli interventi, nei fatti, in quelle iniziative concrete che possono dirci come poi raggiungere delle iniziative. Io leggevo trasformazione della città in luoghi intelligenti, interconnessi, dinamici ed inclusivi, a queste parole non seguono delle azioni concrete che ci dicono innanzitutto a quali tipi di settori sono rivolti e non ci dicono neanche come. Quindi è chiaro, che poi mi viene da pensare, quando parliamo di città interconnessa o di città in tutti gli va mi viene da pensare alle tante proposte che sono state fatte verso il superamento delle barriere architettoniche ad esempio, marciapiedi non transitabili da disabile semplicemente da mamme che passeggiano con i carrozzini, perché al centro del marciapiede collocato qualche palo della luce o qualche palo della segnaletica verticale, quindi per le città inclusive significa una città che possa essere fruibile da tutti, e non si può non pensare chiaramente, ai disabili che i nostri servizi sociali conoscono bene, sono sicuramente una fetta di cittadini importante e da non lasciare sola e soprattutto da non lasciare indietro, quando si parla di città interconnessa, mi

viene anche da pensare allo streaming, tra l'altro votato da quest'aula, proposto dalla prima Commissione su sollecitazione insomma del collega Palma, quindi mi viene da pensare ad una serie di iniziative che hanno trovato non solo tante chiacchiere, non sono tanto dibattito, in qualche caso come quello dello streaming, anche un regolamento e l'approvazione dell'aula, ma poi non si è realizzata se non insomma vengo camuffato quella che veniva definita...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere... No, vada avanti, anche perché non riuscivo a capire...

CONSIGLIERE RUSSO ANNA - No, no la ringrazio però ho continuato perché vedevo che i colleghi stavano ascoltando. Dicevo, quando si parla di connessione della città, di trasparenza, di azioni di burocrazia snella, poi tutto questo è molto bello vederlo scritto, ma in 4 anni abbiamo avuto occasione di farlo abbiamo avuto addirittura concesso €12.000 per quella che è stata definita la Comunicazione istituzionale, che non ha mai reso quel servizio, perché quando il soggetto che ha vinto quell'incarico in qualche modo è stato chiamato dai Consiglieri Comunali e gli è stato chiesto di esprimersi attraverso quel canale, detto istituzionale, quindi al servizio dell'intero Consiglio Comunale c'è stato negato. Così non si è fatto lo streaming dei Consigli, non si sono fatte una serie di cose, che questo chiaramente avvicinano la città, è ovvio che stamattina i cittadini sono al lavoro, però noi stiamo discutendo sul documento di programmazione non stiamo discutendo di una banalità, posto che in quest'aula di banalità non si dovrebbe mai discutere, ma credo che stiamo discutendo di qualcosa che invece guarda veramente sa come immaginiamo che sia questa città, e credo che abbiamo diritto i cittadini di sapere che cosa abbiamo in mente per loro, per noi, per le nostre famiglie, per la fruibilità della città stessa. Poi si dice che Giugliano deve avere un ruolo di centralità geografica, questo sia in base ai tanti confini che ha la Provincia di Caserta e la Provincia di Napoli, però purtroppo in questi anni almeno io mi auguro che questo romanzo trovi concretezza da domani, ma ritengo che sia tardissimo, anche perché posto che volessimo fare tutte le cose scritte in questo documento di programmazione, ci vorrebbero almeno 10 anni di continuità amministrativa. Iniziare oggi e di immaginare di poterlo fare nei due anni di programmazione previsti, insomma credo che non siano state gettate le basi questi quattro anni, per fare in modo che uno solo di questi interventi possa trovare un complimento a fine mandato. Ed è vero anche che Giugliano è stata fanalino di coda, lo ricordo ad esempio quando ho fatto più volte le proposte di riapertura del parco di Liternum, mi venne risposto che c'era un accordo con l'area Flegrea, che avrebbe portato molte più risorse di quelle che ho emendato in bilancio, per consentire non solo la riapertura, ma anche la avvio di attività e quindi un maggiore completamento,

quindi a ciò mi stetti a quella iniziativa dell'Ente, per scoprire solo dopo che invece in quell'accordo Giugliano era fanalino di coda, e tutto era al di fuori diciamo della centralità che oggi si immagina possa tornare ad avere, rispetto al Comune di Pozzuoli, di Bacoli e dell'area Flegrea. E questo mi auguro che non avvenga più, ma chiaramente su questo ci vuole una Amministrazione che sia autorevole in questo senso, poi si parla di luogo sicuro e di videosorveglianza, vedete a differenza dei 4 anni precedenti, oggi siamo arrivati qui senza le osservazioni, in questi quattro anni ne abbiamo prodotte credo oltre il centinaio in fase di documento di programmazione, ed oggi devo dire che tra le righe si ravvede qualcosa delle proposte che abbiamo fatto nel tempo, solo che quelle proposte erano concrete, erano argomentate, si suggeriva come è attraverso quali strumenti, oggi invece viene romanizzato dicendo noi vogliamo una città sicura, però non diciamo come la vogliamo e quando si parla di legalità, di sicurezza, poi bisogna anche fare i conti con l'esempio che si è dato, quando ci costituivamo parte civile contro i dipendenti, ma non lo facciamo per reati di altro genere che vanno a sentenza, quando per i reati ambientali, continuiamo a conservare ed anche lì c'è stata una mia proposta perché c'era la formazione delle Guardie Ambientali volontarie, già sostenuta, già pagata, già titolati a farlo, grazie alla triade commissariale, che all'epoca investì circa €80.000 per formare queste figure, e più volte ho detto mettiamole in campo perché, sì non risolvono sicuramente il problema, veramente c'è molto buon senso nel mio intervento, io mi rendo conto anche perché ci siamo tutti i candidati ad amministrarla questa città e nessuno immaginava che fosse facile, però quantomeno immaginavamo che ci avessimo provato, ed invece quando diciamo no un po' a tutto, quando non ricorriamo anche a piccoli strumenti, che possono essere d'ausilio, che possono essere un input, che possono dare respiro ad un corpo, per esempio di Vigili urbani, quando lasciamo una città senza un comandante della Polizia municipale, non motiviamo perché, noi sottraiamo alla città una figura che in qualche modo è il simbolo di un baluardo di legalità e di vigilanza sul territorio, ha dei poteri giudiziari. Su questo noi siamo rimasti innanzitutto estromessi dal ragionamento, dalle motivazioni, che potranno essere anche giustissime, ma purtroppo oggi questa valutazione, oltre ad una ragione di valutazione politica, di opportunità politica amministrativa, avendo in seno all'Ente quel tipo di figura ed estrometterla, purtroppo io non ne ravvedo le ragioni, se poi chiaramente ci viene spiegato prendiamo consapevolezza che magari è stata anche una scelta giusta ad oggi, per opportunità politica e per opportunità amministrativa, chiaramente non si ravvede nessuna di queste ragioni. Poi c'è un passaggio, che anche se nell'intervento dovrei dire la mia in questo caso la mia risposta è solo un grande punto di domanda. Serie di attività di cruciale importanza per lo sviluppo e la crescita culturale, sociale ed economica. Serie di attività di cruciale importanza, ma non

sappiamo di che cosa si tratta, anche perché abbracciamo cultura, sociale ed economia, ma non abbiamo capito in che direzione, con quali strumenti, con quali azioni, con quali settori da mettere in campo, con quale risorse dell'organico del Comune, con quali tipi di progetti, iniziative, fondi, noi non abbiamo capito, insomma perciò dico, è un bel romanzo senza dubbio è scritto anche discretamente bene. Poi finalmente dopo 4 anni si ravvede l'urgenza la necessità di valorizzare gli scavi di Liternum, beh lo stiamo dicendo da un po' di tempo in realtà, lo stiamo dicendo un po' dal primo giorno. La verità è che dobbiamo su questo, anche se oggi ci poniamo l'obiettivo e sappiamo che questo ad esempio è un obiettivo facilmente raggiungibile se ne avessimo una reale volontà perché nei quattro bilanci precedenti, nei quattro Dup precedenti più volte io come altri abbiamo suggerito come più volte e non ultima in ultima seduta di Question Time, abbiamo portato ancora una volta insieme al collega Castaldo ed all'epoca c'era ancora il collega Risso, con noi in Consiglio, la questione legata agli abusi che insistono nel parco di Liternum, con sentenze a corredo. Però la verità è che queste proposte non sono mai state accolte, che fossero emendamenti, osservazioni, che si dicesse come e con quali soldi quindi con molta, molta concretezza e serietà, non sono mai state accolte, gli abusivi sono tutt'ora lì, ricercatori che sono arrivati dalla Germania sono dovuti ritornare perché non hanno avuto come, dove e quando operare sugli scavi che sono in casa nostra e che sono ritenuti nel mondo un'eccezione archeologica, ma che noi teniamo chiusa al degrado, con 2 metri di erba che cresce e pontili rotti, quando l'ho detto più volte e lo ripeto anche stamattina, basterebbe ripristinare quei punti di con veramente quattro soldi, rispetto ai tanti sprechi che abbiamo visto in questi anni, per ridare uno spazio alla città, soprattutto in una zona quella Costiera che soffre chiaramente un'urbanizzazione chiamiamola spontanea, che non è colpa certo di chi siete qui oggi, ma perché siete qui oggi se ne deve fare carico senza dubbio, perché noi abbiamo di fronte la fotografia di una città che non possiamo troppo ridisegnare, ma dobbiamo ridisegnare avendo contezza di quella che si è auto costituita nel tempo, quindi non c'è dubbio gli abusi edilizi, questo è tutto condannabile e condannato fermamente, però se immaginiamo che domani mattina, tutti e trentatré scendiamo con le ruspe ed abbattiamo la città, insomma raccontiamo bugie, sappiamo quindi che quella zona di territorio mancano gli spazi di aggregazione mancano gli spazi di socialità, addirittura abbiamo permesso che si facesse campagna elettorale permanente, su un pezzettino di terra di fronte ad un bar di Varcaturò, raccontando alla città che stavamo dando una piazzetta, ed è partita da questi banchi questa iniziativa attenzione, quindi io veramente dico le cose con estrema onestà, quindi un pezzetto di terra dove oggi cresce l'erba che sarebbe per vocazione naturale più un parcheggio che una piazza, perché sfido chiunque portare un bambino a respirare insomma i gas di scarico della

rotonda adiacente. Emendamenti, percorsi turistici, eventi, abbiamo proposto di tutto e c'è stata sempre una grandissima alzata di mano dei banchi opposti purtroppo, contraria a queste iniziative, oggi invece si ravvede l'urgenza di valorizzare gli scavi di Liternum, su questo mi trovate d'accordissimo, però voglio sapere come lo farete, in quanto tempo lo farete, perché non avete più scuse. Mi avvio alla conclusione. Poi ci sono le strategie per il sociale, anche qui insomma non si spiega tanto bene come, però abbiamo una storia che invece ci racconta i fatti, progetti falliti, spiagge solidali non inclusive, un progetto che anche la terza Commissione si è preoccupata di monitorare e cercare di fermare tanto è vero che abbiamo proposto al Dirigente ed all'Assessore al ramo di non ripetere quell'esperimento, perché decisamente fallito, lo stesso è accaduto con i tirocini sociali e quando mi si dice contrasto alla povertà e l'unica cosa lì, l'unico intervento che si dice come contrasto alla povertà, apriamo lo sportello informativo, per carità, l'aspetto psicologico della persona che vive nell'indigenza è importantissimo, e va seguito, soprattutto in seguito a leggi dove puoi anche il Governo è tornato indietro, ed hanno portato anche delle persone in casi di disperazione assoluta a compiere dei gesti estremi, però non so noi con uno sportello informativo quanto possiamo effettivamente contrastare la povertà in città, e quando lo sportello ha la funzione di dire quali sono le richieste, le offerte di lavoro, la domanda, l'offerta incrociare un po' questi dati, beh c'è un collocamento che dovrebbe fare questo, quindi se dobbiamo fare una bacheca per affiggere le offerte di lavoro basta andare a via degli Innamorati, non credo che abbia fatto gran cose, a riguardo soprattutto perché l'Ente gestisce delle somme per questo tipo di settore, per il terzo settore per il piano di zona, quindi dovrebbe avere la capacità di programmare delle azioni, degli interventi ed anche da questi discorsi la terza Commissione viene estromessa, quando al polso o insomma quantomeno più di chi ha scritto sicuramente il documento di programmazione, di quali sono le esigenze, di fuori solo le priorità, perché scrivere tutto oggi vuol dire non voler fare nulla di fatto perché, ce lo fa capire ci fa accedere questa lampadina, il fatto che proprio non si impongano delle priorità veramente avrei preferito un Dup di 10 punti ed avrei creduto che fossero perseguibili e raggiungibili. Poi non voglio tornare su questioni che hanno già affrontato i colleghi che mi hanno preceduto legate magari al mercato ortofrutticolo, che ancora giace in condizioni pietose dove sia immaginato di portare qualsiasi Ente e di fare qualsiasi cosa alternativa al di fuori di restituirgli la sua vocazione naturale, al di fuori di restituirgli la sua dignità naturale, ovvero il ruolo di mercato ortofrutticolo. Poi ho visto una cosa molto carina per quella del trasporto sul ferro, ed ho visto che si immaginava anche di fare un tram, una linea di tram. Ma fino all'anno scorso invece c'era la metropolitana leggera, il prossimo anno non so che cosa ci inventeremo, magari gli elicotteri, magari l'astronave un ufo, non lo so. Però anche su questo

perché non abbiamo pensato di potenziare delle navette, cioè oggi nel medio periodo, nel breve periodo, da qui ad un anno, possiamo mai immaginare di fare un tram a Giugliano, possiamo sicuramente gettare le basi perché questo accada nel futuro, ma noi abbiamo una città la quale urge dare risposte, se avessi visto potenziamento di una linea di navetta Comunale ci avrei creduto avremmo fatto un passo veramente verso la città, per non parlare sempre connesso al tema della viabilità, ed io mi auguro che quest'anno ci sia la capacità di anticipare i processi e di non subirli, perché a ridosso del 25 aprile, del primo maggio e dell'apertura dei lidi e dell'estate, avremo un caos assurdo, tanto più aggravato dalla questione del ponte che collega il Lago Patria, che non so se è già stato chiuso o è prossimo alla chiusura, poiché è pericolante. Per cui una serie di cose, io veramente non voglio tornare sulla questione dell'illuminazione, perché poi si dicono tante belle cose, illuminazione perché non risolviamo con le piccole falle che fanno di questa città una città normale, che fanno di noi amministratori attenti, che fanno di questa Amministrazione tutta, e sul buonsenso troveranno sempre trasversalmente l'accoglimento di tutta l'aula, almeno mia personalmente, io non lo farò mai mancare, ma io gli interventi di buon senso e dentro non li leggo. A via Casacelle abbiamo fatto installare dei pali dell'illuminazione, dalla città metropolitana, perché di competenza della Provincia, che non rispettano gli standard di distanza ed hanno fatto un pasticcio anche loro, mi sono consultata con il Dirigente per capire come si potesse fare, perché quella è una via in cui urge un po' di illuminazione, l'illuminazione porta con sé sembrerà una banalità in più, ma porta con sé una serie di benefici per il cittadino, perché porta un maggiore controllo, perché porta minore degrado, perché chiaramente, io se devo andare sotto un lampione a gettare un rifiuto in modo abusivo, me ne riguardo in qualche modo, perché se circolo con l'auto ho una buona visibilità soprattutto lì, dove non ci sono incroci, non ci sono attività, perché l'illuminazione di per sé, porta cos'è un messaggio di sicurezza, anche psicologica questi sono piccolissimi interventi di buon senso che fanno avvicinare il cittadino all'Ente e che fanno avvicinare l'Ente al cittadino, dicono guarda io mi sto preoccupando di te, è inutile che immaginiamo di fare illuminazioni multi colorate, in base alla stagione, in base al tempo climatico, facciamo le cose normali, però facciamole, poi e concludo Presidente...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie.

CONSIGLIERE RUSSO ANNA - Sempre sul contrasto alla povertà, sul commercio, noi abbiamo alzato tante proposte, anche quando si dice artatamente che questa minoranza perlomeno il gruppo di centro-destra, sia fazioso ed ostruzionista, io credo che anche il tono del mio intervento stamattina, dimostra che c'è voglia veramente di dare risposte piccole, non vogliamo essere i campioni o eroi di questa città, vogliamo

essere semplicemente degli amministratori che se ne prendono cura e che la gestiscano. Sul commercio, sul mercato, sulla sicurezza, su una serie infinita di iniziative, abbiamo fatto delle proposte, proposte puntualmente bocciate, a me non spaventa che siano state bocciate le nostre proposte, perché potrebbe anche far parte del gioco delle parti, anche se è successo i temi non ne ravvedo esattamente l'intelligenza di porsi in questo modo, ma dall'altra parte mi sconforta che non sia stata bocciata né con motivazione la proposta né con una controproposta migliorativa, alternativa, per chi per carità le visioni di città possono essere differenti e questa è una caratteristica che ci vede seduti a fronti opposti in qualche modo, ma viva Dio avercela la visione di città, io stento a credere che un anno di Consigli Comunali, un anno di proposte, in questo caso 4 puntualmente bocciate, arriviamo al documento di programmazione dove sfiliamo tutte le visioni del mondo, e quando abbiamo il momento, l'occasione, l'opportunità, non solo di adempiere al nostro mandato, ma anche di fare azione di buon senso, facciamo mancare, concludo, puntualmente il nostro supporto, perché tutto quello che scriviamo oggi un bellissimo romanzo e mi complimento con lo scrittore, ne suggerisco anche una pubblicazione, ma purtroppo nei fatti tutto questo non si ravvede. La verità è che questo Dup mi suona un po' come un bilancio in realtà, una forte anticipazione del bilancio, quasi una sovrapposizione del bilancio, in cui ancora una volta si fa una proposta di città ma ancora una volta siamo costretti a giudicarla fallimentare, ma non perché non siano vere le parole tracciate, ma semplicemente perché non si sono gettate le basi per rendere credibile quello che oggi scrivete, in una città in cui l'ordinario diventa addirittura straordinario e si cavalca sul social, la pulizia delle strade profumatamente pagata dai cittadini, credo che prima di per sé il valore della sua classe dirigente, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Va bene, grazie Consigliere. Ci sono interventi? Consigliere Sequino, prego.

CONSIGLIERE SEQUINO ALFONSO - Presidente, Sindaco, signori della Giunta, colleghi Consiglieri. In questo momento sarebbe difficile insomma, continuare a rimarcare dopo gli interventi egregi dei miei colleghi, quanto questa Amministrazione ha promesso e non ha fatto. Però io in questo momento anziché, parlare del futuro visto che siamo al capolinea dell'Amministrazione Poziello, almeno per quanto riguarda questo mandato concesso dal popolo dal 2015 al 2020, quindi stiamo parlando praticamente dell'ultimo Dup, che dovrebbe approvare questa Amministrazione, mi piacerebbe fare un bilancio, ma un bilancio non in merito alle questioni che non sono state intraprese da parte di questa Amministrazione, ma in realtà in merito alla squadra che ha composto questa Amministrazione. Io credo che sia importante fare una riflessione politica su quello che è stato fatto e su quello che è

stato prodotto dalla squadra Poziello. Quali sono i risultati che in 4 anni questa Amministrazione, capitanata dal Sindaco, ha prodotto. Mi piacerebbe iniziare a parlare del tema della sicurezza, perché proprio qualche giorno fa come dicevamo, è accaduto un episodio cresciuto in città cosa che non accadeva da anni, dov'è un'attività commerciale è stata criminalmente attaccata per sconosciuti motivi ancora, ed in quella zona purtroppo sorge una telecamera di sorveglianza da tanti anni che da circa un anno è spenta, quindi io mi rivolgo ad uno della squadra Poziello, all'Assessore Grauso, Assessore Alfonso Sequino, cittadino di questa città, che vive la città di Giugliano, la vede assente, la vede assente da 4 anni su tutte le tematiche che riguardano la sicurezza, non la vede girare in città, non la vede presente al Comune, io sono un assiduo frequentatore del Comune e di colleghi lo sanno, non la vede presente sui temi, e non la vede arrivare qui in quest'aula con delle proposte concrete che riguardano la sicurezza. Probabilmente il suo sorriso mi fa capire che non è d'accordo con quanto dico, e ci mancherebbe che lei fosse d'accordo con quanto sto dicendo in questo momento, ma sicuramente lei rappresenta un'idea completamente diversa della sicurezza, che il Consigliere Sequino vorrebbe in questa città, ma soprattutto che i cittadini giuglianesi perché io a differenza sua vivo a Giugliano, vorrebbero di questa città. Glielo dico come cittadino e le chiedo almeno in quest'ultimo anno, di fare uno sforzo superiore, rispetto a quelle che sono le esigenze di una città di 94 km quadrati, che ha tante e tantissime difficoltà, noi non vogliamo che ci sia qui l'elicottero dei Carabinieri o della Polizia a sorvegliare tutta la zona, ma chiediamo che almeno i più piccoli interventi vengano prodotti, io ricordo ancora nel Dup del 2016, quindi parliamo di 4 anni fa circa, 3 anni e mezzo fa circa, quando lei disse che a momenti, venivano installati addirittura, sotto i semafori le telecamere per fotografare le infrazioni stradali. Assessore a distanza di 4 anni ce li abbiamo, li abbiamo acquistati, sono arrivati i soldi a distanza di 4 anni abbiamo le nostre vecchie telecamere, ancora rotte in molti punti della città, e questa è una cosa di una gravità inaudita, perché credo che questa cosa sia stata assolutamente completata dal fatto che a Giugliano da più di un anno ormai manca la figura del Comandante dei Vigili urbani, qualcuno prima storciva il naso mentre la collega diceva che la figura del Comandante dei Vigili urbani era necessaria, ed invece no, è vero, la figura del Comandante dei Vigili urbani è fondamentale, ma chicchessia, eh? A prescindere dal nome o dalla persona, il Comandante dei Vigili urbani, cioè una persona competente, in sicurezza di Polizia locale, deve essere un baluardo nella nostra città, e deve essere una persona in grado di gestire nel miglior modo un personale, che già fa tantissimi sacrifici, visto che si trova in una misura ridotta. Quindi anziché pensare ad una videosorveglianza intelligente, ad un'innovazione futuristica della città, perché non pensiamo un attimo a sistemare le nostre vecchie camere disposte per la città, per la

sorveglianza, sarebbe il primo passo per quel famoso cambiamento che fu programmato 4 anni fa, da questa squadra per la nostra città. E perché mai i semafori non sono accesi e non sono adeguati, e perché mai agli ingressi della città come giusto che sia, laddove ci sono solo i cartelli che servono ad intimidire chi entra, non vengano posizionate delle telecamere per le infrazioni del Codice della strada, ma a tutti gli ingressi delle città. Perché le città civili mostrano questo ai propri ingressi, a prescindere poi dall'introito economico che potrebbe portare un'operazione del genere, che potrebbe addirittura finanziare i servizi poi connessi alla città. Poi volevo parlare, sempre della squadra, volevo parlare del commercio e volevo parlare dell'istruzione. Noi abbiamo un Assessore al commercio, l'Assessore Marino, mi dispiace che oggi non ci sia in aula spesso succede che gli Assessori manchino in quest'aula, l'Assessore Marino oggi, ha sul groppone come si suol dire, delle responsabilità molto, molto grandi. L'Assessore Marino, che appartiene alla squadra del Sindaco Poziello non ha prodotto un atto che in quest'aula il collega Sequino è stato in grado di votare o anche di non votare, l'unico atto di un Assessorato pagato fior di migliaia di euro in 4 anni, è stato un regolamento per i cani, che ad oggi non è attuato, anche perché credo che esista sempre il problema della sanzione da applicare, e quindi fondamentalmente se ci facciamo un giro nella città di Giugliano o partecipiamo ad un convegno, nei pressi della biblioteca, come è successo l'altro giorno, fra i tanti partecipanti a quel convegno erano costretti a passare sui marciapiedi e da scansare le cosiddette anzi, le cacche dei cani e non c'era nessun Vigile a sanzionare, quindi quel regolamento in quel momento ha rappresentato assolutamente un fallimento, in quest'aula l'abbiamo detto, l'abbiamo ribadito, e nessuno di voi si è mai preoccupato di capire quali erano le ragioni per le quali il Consigliere Sequino ed i Consiglieri di centro-destra, avessero mosso tante perplessità su quei regolamenti. Nel contempo però, me duole ricordare che è stato speso oltre un milione di euro, in feste, per la nostra città, non feste patronali perché quelle patronali le finanziano i cittadini, con le proprie donazioni, ma festa extra, che questa città ha fatto, che questa Amministrazione ha fatto, che l'Assessore al commercio ha decantato, come il toccasana per il commercio cittadino ed a distanza di quasi 4 anni, ci troviamo con un Assessorato che ha sprecato oltre un milione di euro, non ha portato dei frutti in questa città e che siede qui tra i banchi del Consiglio Comunale qualche volta, senza aver prodotto per quanto ha guadagnato, assumendomi la responsabilità piena, politica e personale di quanto sto dicendo. Mi dispiace continuare in questo modo perché leggere un Dup fatto di 450 pagine, perché comprendeva anche il Dos chiaramente, non era un Dup di 450 pagine, e vedere quelle persone che lo hanno realizzato, non hanno portato nessun frutto per questa città, mi dispiace, mi dispiace ripeto da cittadino, ed adesso mi rivolgo

all'Assessorato alla fascia Costiera, mi ricordo che in questo Consiglio Comunale più volte, tutta la minoranza e non solo, anche trovando avvolte accordo nella astensione da parte di colleghi di maggioranza, abbiamo portato in questa aula una serie di idee che potevano essere da rilancio e da sviluppo per la fascia Costiera, non ci siamo preoccupati di un marciapiede che era già programmato di rifare tanto e tanto tempo fa, o di una piccola rotonda davanti al Trivio di Varcaturò, non ci siamo affatto preoccupati di questa cosa, noi ci siamo preoccupati da amministratori, di pensare quali erano le esigenze di una fascia Costiera e quali erano quegli investimenti che bisognava fare in quelle zone, per cercare di intercettare dei ristori in termini sia economici, sia sociali, ma soprattutto lavorativi, per la nostra città noi lo pensiamo, lo diciamo e lo programmiamo in quest'aula a chiare lettere da tanto tempo, ma purtroppo questa Amministrazione non è mai intervenuta in tal senso, noi riteniamo che il mare ed il lago, siano le uniche scialuppe di salvataggio per la popolazione giuglianese, le uniche risorse che non termineranno mai e che potrebbero portare a questa città il giusto ristoro mi ripeto, non solo il termine economico e sociale, ma anche in termine di lavoro. Il mare ed il lago sono il nostro futuro e noi da 4 anni non abbiamo impiegato una risorsa concreta, affinché quei due grandi doni che il Signore ci ha fatto, potessero fruttare qualcosa per la nostra città, sono state fatte delle piccole iniziative sporadiche, quando uno spreco assurdo di soldi ricordando le spiagge solidali, se non erro €60.000 qualcosa di pazzesco, oppure facendo campagne elettorali su un marciapiede a Varcaturò, lo metto a destra, lo metto a sinistra, io l'ho fatto il marciapiede, tu non l'hai fatto, oppure, su una piazzetta che non ha prodotto fronti. Mentre invece siamo stati bravi a proclamare la Circumlago che era una cosa fatta dal collega Guarino, quando stava in città metropolitana, ed abbiamo cercato di venderla come nostra. Questa è la cosa grave, la cosa grave è che questa Amministrazione oltre a perdere di vista il quotidiano, non ha neanche la capacità di programmare il futuro, e questo è un vero fallimento Assessore Rimoli, glielo dico a chiare lettere, lei in 4 anni non ha prodotto per quanto ha guadagnato, ancora in questo Consiglio Comunale siede l'Assessore D'Alterio, Vicesindaco, prima il collega Palma e non me ne voglia ha definito un'eccellenza per questo Consiglio Comunale io non sono in grado neanche di stabilire se è un'eccellenza come professore, perché sinceramente non ho le competenze per giudicare un professore sicuramente è di un livello culturale 10 volte superiore al mio, ma come Assessore io la definisco un fallimento Vicesindaco, la definisco un fallimento perché lei sono 4 anni che in quest'aula si alza, e ci fa vedere dei progetti di idraulica spaziale, che andrebbero a risollevarla tutta la nostra città ed invece per risollevarla la strada di via Santa Caterina da Siena, stiamo da un anno e mezzo solo ed esclusivamente per tapparla, perché noi dobbiamo dirlo alla città, quella strada verrà tappata, e chiusa alla circolazione, quella

strada non verrà restituita ai nostri cittadini, ma verrà esclusivamente tappata, con un progetto finanziato con i soldi nostri secondo me di cifre stratosferiche. Io dico che è un fallimento il suo Assessorato, è un grosso fallimento, perché Assessore lei, in quattro anni ha annunciato cose che provenivano, dal passato la linea ferrata il porticciolo turistico sul Lago Patria c'è ancora quest'anno in questo Dup, Assessore lo ha inserito con tanto coraggio dopo 20 anni ritorna in quest'aula il Porticciolo turistico ma fondamentalmente lei per questa città, non è stato in grado come si suol dire, di tappare un buco. Di mettere un tubo, un tubo per questa città Assessore, questa città non ha subito nessun intervento da parte del tuo Assessorato, e quei pochi sporadici tavoli dove lei si è seduto al posto del Sindaco che ha anche auto dichiarato, di essere il fanalino di coda di quei tavoli, e le voglio dire Assessore, nonostante lei vive in città come la vivo io il parco archeologico di Liternum, è il primo parco a livello nazionale per quella storia, non è vero che siamo il fanalino di coda, assolutamente, e quel parco ci rende centrali e protagonisti in ogni tavolo, perché Giugliano ne va orgogliosa e l'Unesco ce lo ha riconosciuto, quindi noi quando ci sediamo ai tavoli non facciamo i conti di quante piastrelle abbiamo, noi abbiamo la piastrella più grande, la più importante e quella più rappresentativa, se lo metta in testa, ci rappresenta in questo modo nei tavoli, non nel modo in cui lei ha enunciato prima. Non mi voglio dilungare tanto ma in questa aula siede anche l'Assessore di Napoli, che si dovrebbe preoccupare delle attività produttive, si dovrebbe preoccupare del mercato ortofrutticolo, le attività produttive sono quelle che negli ultimi anni specie quest'ultimo, hanno esibito le massime angherie da parte di questa Amministrazione. Non l'ultimo, la tassa dei rifiuti che è stata portata alle stelle, è stata portata alle stelle per tra virgolette, apparare il danno che gli anni precedenti questa Amministrazione ha fatto al commercio cittadino, portando la bolletta al 40% in più, sono stati gli agnelli sacrificati di questo territorio, mentre invece questa minoranza ma specie il centro-destra più volte, ha mostrato a questa Amministrazione l'interesse di dover rilanciare quella zona, di dover rilanciare quella zona come dover rilanciare il mercato ortofrutticolo e se ricordate qualche anno fa in questo Consiglio Comunale personalmente, ho presentato a nome di tutto il centro-destra un progetto per il mercato ortofrutticolo a breve, media e lunga scadenza, peccato Assessori non averne tenuto conto, chissà dove ci avrebbe portato quel progetto, di certo il vostro immobilismo, non ci ha portato da nessuna parte, chissà se avessimo ascoltato qualche proposta della minoranza, di chiunque della minoranza dal PD a Forza Italia, chissà oggi la nostra città, se avesse usufruito di qualche vantaggio rispetto a quelle proposte, ed erano proposte assolutamente a costo zero, proposte a costo zero, non avrebbero influito assolutamente sulle casse della città, come non avrebbe influito il tema della sicurezza che abbiamo chiesto un tavolo al livello interministeriale che

non è stato mai fatto, e chissà se ci avreste ascoltato sulla questione Rom. Chissà se i cittadini e questo va al Sindaco, avrebbero risparmiato, avrebbero risparmiato non solo per due volte di agire in giudizio contro loro stessi, con gli stessi soldi loro, se vi ricordate siamo arrivati al Tar ed al Consiglio di Stato ed avete perso per ben due volte, ma non vi avrebbe visto costretti a distanza di 4 anni ad iniziare una campagna elettorale becera, dicendo sgombriamo il campo Rom ed offriamo €5.000 ad ogni famiglia Rom per fargli affittare una casa. Ora non voglio fare il leghista, io sono di Forza Italia e i temi della Lega non li ho mai cavalcato, anche perché c'è una netta differenza tra Forza Italia e la Lega, noi siamo molto più moderati rispetto a certi idee, però se fossi un cittadino giuglianese al quale, lasciatemi passare il termine brucerebbe la fronte, in questo momento, probabilmente si starebbe arrabbiando nel vedere che è un Comune si preoccupa della popolazione Rom e non si preoccupa di fare avere in tempo i soldi dei fitti e di non fare avere i contributi assistenziali solo a quelle famiglie bisognose, e non alle famiglie degli accompagnati dai Consiglieri Comunali, dagli Assessori, dal Sindaco, da chicchessia agli uffici Comunali, questa è una cosa di una gravità inaudita, perché il Welfare che non ha più un Assessore ed è in capo al Sindaco, è stato il più grande fallimento di questa Amministrazione. Iniziate il vostro Documento Unico di Programmazione dicendo che avreste voluto portare nuovi posti di lavoro in questa città, vi siete proposti con i tirocini sociali, da questi banchi sono arrivate continue lamentele su questa cosa, avete buttato all'aria €600.000, avete cercato di fare campagne elettorali con quattro spicci nelle mani delle persone che avevano bisogno in quel momento, oggi ci troviamo a distanza di 3 anni che quei tirocini non hanno prodotto alcun posto di lavoro, era quella la vostra intenzione e non è accaduto, si è dimostrato un chiaro fallimento. Chiudo con il fatto, e ringraziando il Presidente di avermi concesso qualche minuto in più, vista la delicatezza dell'argomento, chiudo leggendo come inizia il vostro documento di programmazione e dicendo come la penso io. Il Sindaco scrive, il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale scrive, le città invisibili di Italo Calvino. Le città sono un insieme di tante cose, di memoria, di desideri, disegni, di un linguaggio, le città sono i luoghi di scambio, come spiegano tutti i libri di Storia dell'economia, ma questi scambi non sono soltanto scambi di merci, sono scambi di parole, di desideri, di ricordi, il mio libro si apre e si chiude su immagini di città felici che continuamente prendono forma e svaniscono, nonostante nelle città infelici, Italo Calvino. Marco Polo, anche le città credono di essere opere nella mente o del caso, ma né l'una e né l'altra a tener su le loro mura, ci riescono. Sindaco, basta con questi sogni, passi ai fatti almeno quest'ultimo anno, e le posso dare un Consiglio? Riveda la posizione della sua Giunta, la sua Giunta rappresentato un fallimento per la città, la sua Giunta non è moderna, non è innovativa e non è tra i cittadini, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie. Ci sono altri interventi? È chiusa la discussione. Passiamo alla votazione. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione. Per dichiarazione di voto, Consigliere Guarino, prego.

CONSIGLIERE GUARINO ANDREA - Presidente, signor Sindaco, colleghi Consiglieri. Ho visto gli interventi degli amici e non mi voglio soffermare, dei colleghi Consiglieri, non mi voglio soffermare. Hanno detto tutto e quello che dovevano dire di tutto. È normale che il Vicesindaco Pianese, è quello lì che ha maggiore Assessorato ha la maggiore esposizione, prende qualche botta in più diciamo tecnicamente, e critica, però giustamente è l'ossatura, è quello che in più nel bene e quella che si opera maggiormente perché al di là di tutto, non me ne voglia ci sono degli Assessori, che io credo, non ne abbiamo mai sentito in positivo, né uscire in positivo, e certamente come una mezza classifica andranno così nell'oblio, però chi si espone e chi fa e anche soggetto a critiche. Noi ci avviamo a questa situazione ben esposta dei miei colleghi, ma trovo anche delle dichiarazioni se non erro del cimitero, non vedo più che va avanti in questo cimitero, sulla zona Costiera, sì è stata non l'ho trovata nelle carte, in pompa magna, avevamo detto che dovevamo dare una disponibilità di un cimitero sulla zona Costiera, non c'è traccia se ho sbagliato a leggere, sono qui. Questa è l'attenzione parliamo di fascia Costiera col solito parlare alla larga diciamo, diciamocelo francamente la Cumana, che poi non è stata seguita bene con la Cumana anche la Circumflegrea che doveva arrivare alla base Nato, non si è seguita con una maggiore attenzione. Perché avevamo dei fondi, avevamo delle capacità e potevamo agganciarli, ma non è critica, significa che è un dato di fatto quei finanziamenti, non è stata seguita un po' su quella problematica, parliamo di recuperare piazza Cristoforo Colombo, facendo passare l'impianto a gocce 10 metri di aiuola, si fa programmazione consentitemi, se Licola Mare ha avuto un po' di sole, devo ricordare l'Amministrazione Castaldo ed il sottoscritto, che abbiamo comunque portato la piazza Cristoforo Colombo abbiamo fatto un esproprio, con l'Amministrazione Pianese abbiamo tolto i tubi di Eternit ed abbiamo fatto €350.000, impianto catramato ma che comunque dava, oggi che cosa vogliamo fare, ristrutturazione (INC...) e quando abbiamo un decoro lì abbandonato diamoci, dovevamo dare un contributo almeno le facciate un decoro urbano, le facciate dei palazzi, €3.000 che davamo una possibilità, un riscatto, una rigenerazione, non c'è stato, piccoli soldi, però si va a fare l'associazione l'evangelista arriva sulla spiaggia, contributi €60.000, questo si riesce a fare perché non l'assegnate alla gente del territorio, lì da te ad una cooperativa di giovani, di Licola Mare a pulire la spiaggia, no. Veniamo con le battute, parliamo di... 4 anni non sappiamo le centraline ARPAC, non sappiamo l'area del nostro territorio, i roghi, sono cose importanti queste, parliamo di varie, oggi si va a mettere a Licola Mare, oppure dispersione scolastica,

disagiati, vogliamo fare dei centri di accoglienza, ma di che cosa vogliamo parlare? Vogliamo parlare di qualche cosa di positivo. Ci avviamo alla conclusione e ci abbiamo con tutto il rispetto guardi, ci sono degli Assessori che secondo me passeranno inosservati per la tranquillità, ed altri invece saranno soggetti a critica, io ringrazio sempre la disponibilità dell'Assessore Tartarone, che è l'unico che ha un discorso politico, ci coinvolge, anche il Vicesindaco ci coinvolge nelle misure, perché qui a voi Consiglieri delegati e tutto al Sindaco e qui non c'è una proposta vostra non c'è un contributo presumo no, perché ancora oggi nessuno, ha preso parola, per dire questa parte di questa parte politica ha dato un contributo, silenzio, silenzio. Date delega al Sindaco, di che cosa? Che cosa abbiamo rimesso in carreggiata? Consentitemi. Un vostro contributo c'è, si parla ancora del Porticciolo turistico? Voi credete ancora al Porticciolo turistico? Signori miei, il mio voto sicuramente è contrario, e mi dispiace che in questo ho visto la mortificazione ancora una volta della fascia Costiera, ma anche di Giugliano centro. A 4 anni si pensa ancora di volare come se qui abbiamo tempo, il tempo sta scadendo, sta scadendo per voi e per noi, e quando mi diceva il Consigliere Sequino dice, io sono per il discorso di solidarietà, io non sono, noi dobbiamo aiutare i nostri concittadini, Licola Mare, gente, vivono in dei lager, in oblio, dove non c'è controllo, non c'è mai stato controllo. Dove comunque il padrone di casa dovrebbero uscire fuori, perché questi signori si prendono i soldi e non gli danno neanche un contratto registrato, in nero. Dobbiamo comunque coinvolgere, vogliamo dire facciamo la strada in mare, dobbiamo partire almeno dando la possibilità, io dico ai nostri concittadini dare le stesse pari opportunità, che si danno ai Rom, €5.000 si danno per affittare la casa, e €5.000 un pezzo di terreno. Nel pezzo di terreno cosa faranno? Ci metteranno la roulotte o una casa? Beh se mi vado a fare un pezzo di terreno io la casetta io prendo i sigilli, allora, questa è solidarietà, partire insieme, no? C'è un vantaggio su questo signori. Allora andiamo ce l'ho anche a quella parte di poveri nostri malandati, invece qui si ragiona ancora a rifiorire. Sulla zona Costiera non avete fatto niente continuerai a fare questo, continuerete a vendere ancora fumo e questa sciagurata maggioranza via alzerà sempre la mano, come ha fatto finora a 4 anni senza concludere niente, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Va bene, grazie. Consigliere Ragosta per dichiarazione di voto, prego.

CONSIGLIERE RAGOSTA ROSARIO - Sì, colleghi, Sindaco, Giunta. Anticipo il mio voto negativo a questo documento unico programmatico, perché è irrispettoso secondo me da parte nostra e vostra, che lo presentate, dare una falsa speranza e cittadini. Raccontare in un librone tutto quello che è bello, per una città che non è Giugliano, tutto quello che si vorrebbe immaginare che tutti quanti noi io sono

convinto che tutti partendo dalla minoranza vorrebbero che tutto quello che c'è scritto qua dentro, fosse realizzato. È un sogno, io ho pensato che più che un sogno come tutti quanti dicono, è il manuale della prossima campagna elettorale, questo se lo leggete sarà il manuale per girare nelle case e per dire che faremo. quindi faremo ancora. Ahimé sarebbe stato bello poter realizzare insieme a voi, sarebbe stato bello essere partecipi come minoranza. Noi abbiamo dimostrato in questi anni che qualche capacità l'avevamo anche noi non eravamo tutti incapaci, abbiamo dimostrato con emendamenti con tante proposte che puntualmente ci sono state sempre bocciate, mai una volta che qualcuno avesse appoggiato in qualche modo una nostra proposta, da parte della maggioranza. Ma lo dico perché sarebbe stato bello condividere almeno uno o 2 punti, e magari qualcuno di noi avrebbe anche potuto pensare di votare in maniera positiva, a questo Dup, io ho letto quattro visioni di città accessibile, residenti, attrattiva, rigenerata, Smart city, vedo poco di quello che in realtà si può realizzare in quest'ultimo anno, faccio un esempio. Uno su tutti perché prima ho sentito i miei colleghi che hanno argomentato ed hanno preso per esempio il Porticciolo turistico, bene, io vorrei sentire magari gli esponenti dei Verdi cosa pensano del Porticciolo turistico, io so che il Porticciolo turistico, è una cosa che non si può fare, ci sono i vincoli di salvaguardia, l'Ente Riserva foce Falciano del Massico, costa di Licola e Lago Patria, il Presidente che tra l'altro ha esponenti in questa maggioranza, ha detto che assolutamente non si può fare, l'unico che ha la competenza di quelle acque, eppure lo trovo qua, e trovo gli stessi Consiglieri dall'altra parte, quindi, o non è stato condiviso, oppure magari uno va da una parte e l'altro manco sa quello che inserisce nel documento unico programmatico, cosa grave, e non ce l'ho con i Consiglieri dall'altra parte perché so come agisce questa maggioranza, uno fa e gli altri devono rincorrere. È il mio pensiero. Quindi ho preso questo esempio per far capire che in realtà, questo non è un documento condiviso, non è un documento che viene dopo una serie di riunioni, dopo una serie di condivisioni, è un documento che si fa, perché sarà il manuale della prossima campagna elettorale e lo ripeterò sempre, quando a pagina 89, scusate, leggo, una città che possa essere visibilmente più vivibile, più umana a dimensione di bambino ed anziano, che si possa desiderare vivere dal quale non voler più scappare, cioè, penso, ma, vi siete rese conto di dove viviamo? Vi siete resi conto che c'è stata una bomba a pochi giorni fa, che il commercio sta a pezzi? Che la sera sul corso Campano, non si può passeggiare nemmeno a piedi, perché le macchine vengono parcheggiate in maniera selvaggia, figuriamoci con una carrozzina, per un disabile. Ma questo lo dico nel senso che venerdì scorso, sabato scorso, non dico 3 anni fa. Ci rendiamo conto che quattro parchi giochi che si fanno a realizzare, in realtà rispetto a 5 anni di Amministrazione, sono zero? Ci rendiamo conto ed in questo documento si

parla delle Masserie, no? La valorizzazione delle Masserie che è la vera radice di Giugliano. Giugliano è una città che è nata sulle masserie. Se ne parla qualche paginetta e poi in realtà che cosa abbiamo fatto? È inutile dire che faremo, siamo all'ultimo anno. Cosa si è fatto, per poter scrivere queste righe meravigliose? Allora, per questo dico, per rispetto dei cittadini, non potrò mai votare un documento unico programmatico di questo genere, perché li prenderei in giro. Perché non me la sento di prendere in giro chi ha creduto in questa Amministrazione, e posso dire e lo dico a voce alta, che io forse ci credevo prima di tutti perché inizialmente ero nei vostri banchi, quindi ho anche la consapevolezza che queste cose non si realizzeranno mai, la buona volontà di ognuno di voi la conosco, le buone intenzioni ci sono, ma è la guida che è sbagliata, non si potrà realizzare nulla con questa Giunta e con questa Amministrazione, non me ne vogliate perché poi io ho stima e rispetto di ogni singolo componente della Giunta, ma diciamoci le cose come stanno. Se almeno un terzo di tutto quello che c'è scritto qui, si potesse realizzare, e si realizzerà io sarei il primo, a farvi un applauso a dire meno male qualcosa di buono si è fatto, ma adesso crediamo che i 12 mesi, riusciamo a realizzare tutto questo? Riusciamo a dare credibilità cittadini, mentre si è dimostrato che la maggior parte delle cose che sono state scritte, secondo me non sono state nemmeno condivise in larga parte da tutta questa Amministrazione, da tutta l'Assise? Beh, ormai non ci spero più, fino a qualche Consiglio fa avevo sempre detto speriamo, si può essere ottimisti, magari le cose cambiano, purtroppo mi sono reso conto che le cose non cambiano, quindi la mia speranza è che magari, subito dopo questo bilancio, subito dopo questo bilancio che approveremo, che approverete il 6 o il 7 maggio, si possa iniziare un discorso e creare una partecipazione, che possa mettere le basi, per realizzare un terzo di quello che c'è scritto qua dentro. Spero che apriate alla minoranza che da 4 anni ha sudato, ed ha sempre portato proposte che non sono mai state prese in considerazione nemmeno minimamente, che poi ci ritroviamo in larga parte anche scritte qui dentro. Quindi ripeto il mio voto negativo, e spero per Giugliano che le cose in futuro possano cambiare, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie. Altri interventi per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione. Consigliere Di Girolamo, prego.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO GIUSEPPE - Grazie Presidente, signor Sindaco.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego Consigliere.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO GIUSEPPE - Non certamente posso obbligare qualche collega a non intervenire per dichiarazione di voto. Ognuno è libero di intervenire a seconda del regolamento liberamente. Quindi dopo il mio intervento chi

vuole intervenire intervenga tranquillamente. No, io intervengo per dichiarazione di voto e fare una piccola riflessione. Le conclusioni si traggono dopo 5 anni, e certamente ritraggono i cittadini, non certamente spetta ai Consiglieri di opposizione, trarre le conclusioni su di un'Amministrazione. Ma i cittadini dopo 5 anni verranno chiamati al voto e trarranno le conclusioni. Se questa Amministrazione è stata fallimentare o non è stata fallimentare. La Giunta, la Giunta è scelta da questa maggioranza, è sostenuta da questa maggioranza, e credo che ai cittadini spetta giudicare la Giunta, ed a questa maggioranza che l'ha sostenuta, certamente le critiche fanno sempre bene, perché sono da stimolo a fare ancora meglio, quindi è stata una piccola riflessione che ho voluto fare. Poi ho ascoltato con interesse diversi interventi, e solo a titolo per diciamo fare qualche piccola precisazione che intervengo, per quanto riguarda Piazza Cristoforo Colombo, ebbene sì, sul Mepa c'è un progetto già bandito e spero che entro il mese di maggio iniziano anche i lavori, per quanto riguarda un restyling di piazza Cristoforo Colombo, prima il Consigliere, qualche Consigliere diceva che è tutto abbandonato, non è vero, non è così, perché questa Amministrazione si è interessata ed in modo particolare alle periferie, ed in particolare a Piazza Cristoforo Colombo, che voglio ricordare quella piazza è stata diciamo messa in programmazione nel lontano 98, poi fu diciamo portato a termine nel 2002, ma parte dal 98. Per quanto riguarda anche quindi, penso che a breve partiranno i lavori in quanto c'è la gara su Mepa che deve essere aggiudicata, quindi non è vero che non è stato fatto nulla. Per quanto riguarda anche il Vico Miciano qualcuno diceva prima, ebbene con tante difficoltà, tante e tantissime difficoltà che si incontrano tutti i giorni, nel cercare di fare e di portare avanti le cose, il Vico Miciano a brevissimo, ci sarà la gara sul Mepa per cui metteremo fine anche ad un altro grosso problema che abbiamo ereditato, è un problema vecchio che ci portiamo dietro, da tantissimi anni. Poi sentivo parlare degli scavi di Litternum, ebbene, lì è una grossa questione quando ci sono delle opere abusive, nel parco degli scavi. Ebbene io, dico che questa Amministrazione sta lavorando ed ha lavorato per portare a termine dopo 30 anni, dopo 30 anni, per portare a termine la questione delle opere abusive sugli scavi di Litternum, per cui so che stiamo ad un punto di arrivo per quanto riguarda gli abbattimenti, e sono certo che nei prossimi mesi, per volontà di questa Giunta, per volontà del Sindaco, e per volontà di questa Amministrazione, e di questa maggioranza, finalmente potremo fine ad una diatriba che dura da 30 anni. Poi per quanto riguarda la piazzetta che qualcuno diceva prima, a via Ripuaria, ebbene, voi non immaginate le difficoltà che si sono avute, per far sì che il demanio conceda le aree sulle quali costruire i marciapiedi, e la famosa piazzetta abbiamo le idee ben chiare, sarà quella piazzetta era stata data prima ad una associazione, è stata praticamente quella associazione, l'ha ceduta al Comune, per cui noi questione di

qualche giorno, prenderemo in fitto dal demanio tutta l'area dei marciapiedi, compresa la piazzetta è compresa la ex isola ecologica chiamata così, che poi all'epoca era un deposito di rifiuti. Ebbene quel piccolo spazio, purtroppo, sia in mano ai commissari, e in mano anche (INC...), non è mai stato pagato il fitto, quindi noi stiamo aspettando che approviamo il bilancio, paghiamo ci sta €4.000 al demanio dei fitti passati, e possiamo, e poi dopo andare a rilevarla. Sono tutte problematiche che tutti i giorni si incontrano, e che questa maggioranza cerca di affrontare e risolvere, quindi porteremo a termine anche per quanto riguarda la zona Costiera, due grossi interventi, sia il parco di Litternum e sia la viabilità ed i marciapiedi, a via Ripuaria. È vero nel Dup molto spesso è stato segnato cioè, sono scritte forse si vola troppo in alto, ma non per colpa di chi amministra certamente, perché la politica corre e va avanti purtroppo quando c'è la macchina Comunale che è lenta, cerchi praticamente di non, poi risolvere i problemi e noi abbiamo questi problemi, noi abbiamo una macchina Comunale che è lentissima, abbiamo e tutti quanti lo abbiamo constatato e l'abbiamo detto, una carenza enorme di dipendenti Comunali, abbiamo pochissimi dipendenti, abbiamo una macchina Comunale che non segue la politica, che non segue l'Amministrazione, ecco anche i ritardi ecco anche le cose che si potevano fare, non sono state fatte. Ma io attribuisco praticamente ad una macchina che comunque è ferma, e quelle cose che ho detto prima se non erano i Consiglieri che spesso voi dite non sono informati, il che non è vero, perché i Consiglieri, cioè questa maggioranza, questi Consiglieri, condivide tutto con l'aggiunta e con il Sindaco. Molto spesso fuori non sembra, ma non è così, le cose che io ho detto io sono un Consigliere Comunale, io sono qui dicendo alcune cose che tutti quanti qui hanno condiviso e portano avanti. Per cui riparto un attimo da dove sono partito aspettiamo un altro anno, e poi saranno i cittadini a trarre le somme, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione. Non ho capito. No se dovete fare ditemelo, altrimenti passiamo alla votazione.

CONSIGLIERE PALMA NICOLA - Il Consigliere Sequino Alfonso vuole fare la dichiarazione di voto, perché il Consigliere Di Girolamo l'ha convinto, è stato bravissimo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Lei chi è che interviene?

CONSIGLIERE PALMA NICOLA - Nicola Palma, piacere.

Fuori microfono

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere Sequino, deve intervenire? Prego.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Lei è rientrato Consigliere Palma? È rientrato?

Fuori microfono

CONSIGLIERE SEQUINO ALFONSO - Come ha visto Presidente noi non volevamo intervenire per dichiarazione di voto insomma perché ci ha lasciato molto spazio per interventi...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Potevate andare in controtendenza?

CONSIGLIERE SEQUINO ALFONSO - Esatto, esatto, esatto. Però, il collega Di Girolamo insomma ha ritenuto opportuno ribadire alcune cose, e ci ha stimolato insomma ad intervenire in questa aula nuovamente. Tra l'altro se fosse per i loro colleghi mi preoccuperei, dell'intervento che ha fatto il collega Di Girolamo, no, mi preoccuperei perché in alcuni tratti di tutti i nostri interventi, scaricando le piene responsabilità nell'Amministrazione del Sindaco nella Giunta, decliniamo insomma alcune di queste ai colleghi, mentre invece il collega Di Girolamo ci ha tenuto a puntualizzare che le responsabilità ve le siete assunti, tutti quanti insieme perché siete proprio coloro che avete scritto questo documento, a non so quante mani, insieme alla Giunta e quindi siete responsabili insieme, questo perché lo dice il collega Di Girolamo chiaramente, non lo sto dicendo io, siete responsabili insieme di questo fallimento di 4 anni di Amministrazione. Credo insomma che adesso vi sia chiaro tutto questo, no? Quindi se noi della minoranza abbiamo avuto il buon senso di salvare alcune parti politiche di questa maggioranza, il vostro collega ha fatto tabula rasa, ha detto se ci sono io dentro ci devono essere tutti, ed è giusto che sia così insomma quando c'è una maggioranza compatta e coesa e che conosce tutti gli atti che vengono prodotti e che partecipa alla redazione di tutti gli atti. Ma a prescindere da questo, vorrei insomma dire una cosa al collega e spero che dopo intervenga per dichiarazione di voto su questa cosa. Ma lui vive a Giugliano anche lui? Perché io ho qualche dubbio che il collega Di Girolamo, quando interviene vive a Giugliano. Anche perché parla di aspettare un ultimo anno, se facciamo un po' di matematica statistica un anno su 5 sono il 20% se riusciamo a realizzare il 20% delle cose che sono scritte nel Dup, non sono nemmeno un decimo di quelle che sono state promesse in campagna elettorale, quindi insomma fondamentalmente sarebbe una cosa assurda. Ha detto che tra pochi giorni il Vico di Miciano si apre, ha detto che tra pochi giorni il parco di Litemum viene risollevato, insomma, ha affermato una serie di cose, che noi alla città andremo a riferire puntualmente, e vorrei solo fare un'affermazione secondo me la più seria di tutte a parte questo tratto ironico, perché il collega veramente ha stuzzicato la nostra ironia in questo momento, è che non è vero che saranno solo cittadini a giudicare, la Costituzione (INC...) la democrazia indiretta,

noi siamo coloro che sono demandati dal popolo, per dire se le cose vanno non vanno bene, se le cose si devono, non si devono fare, quindi quello che farà il popolo tra un anno noi saremo lieti di accettare qualsiasi risultato perché il popolo è sovrano su certe cose, ma fin quando siederemo in questa aula il Consigliere Comunale deve fare il proprio ruolo, e non deve abdicare mai, quindi io non sono qui come i miei colleghi, e ne sono strasicuro di questo, in quest'aula per sperare tra un anno di essere rieletto, perché quello poi è nelle capacità di ognuno di noi, sono qui in questa aula per rappresentare quelle istanze che i cittadini nel giugno del 2015 mi hanno demandato, e che sto facendo puntualmente e che invece molti di voi insieme a tutta la Giunta e questa Amministrazione, che ci tenete sempre in ogni attività che fate a dire l'Amministrazione di maggioranza che grammaticalmente non vuol dire niente, perché ogni volta che pubblicate dite l'Amministrazione, addirittura avete fatto il manifesto funebre ricordo una volta, con scritto l'Amministrazione di maggioranza, a parte che grammaticalmente l'Amministrazione di maggioranza, scusate la mia ignoranza, ma non vuol dire niente, perché o è Amministrazione o è maggioranza, le due cose insomma non collimano, ma siccome ci tenete così tanto a dire l'Amministrazione di maggioranza, accollatevi anche allora insieme il collega Di Girolamo ed a tutta la Giunta che prima ho citato, tutte le responsabilità che avete fino alla fine di questi cinque anni, anzi, se posso darvi un Consiglio, c'è un ultimo bilancio, sarebbe veramente l'ultimo atto per provare a liberare la città da questa cattiva gestione della macchina amministrativa, da questa gestione della macchina amministrativa che non risulta affatto trasparente, perché più volte avete negato la visione dei Consigli Comunali alla città, perché più volte avete prodotto gli atti e portati in quest'aula all'ultimo secondo senza dare la possibilità e rappresentanti della città di poter leggere gli atti e quindi di giudicare nel modo più sereno possibile, una città che doveva essere un palazzo di cristallo, invece è diventata una stanzetta di cemento armato. Non una casa o un palazzo, una stanzetta. E sapete bene che quella stanzetta è obbligata al secondo piano di questo Comune, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Va bene, grazie. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione. Vista la relazione istruttoria predisposta dal Dirigente del settore servizi finanziari da cui, risulta la necessità di approvare il Documento Unico di Programmazione 2019-2021, e la verifica dello stato di attuazione dei programmi anno 2018, come risulta dagli allegati numero 1 e 2 che formano parte integrante e sostanziale del presente atto. Ritenuto per i motivi riportati nella predetta relazione istruttoria, che vengono condivisi di deliberare in merito, propone di deliberare e di approvare il Documento Unico di Programmazione 2019-2021, sulla base dello schema approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 42 del 29 marzo 2019, così come modificato ed integrato dalla

deliberazione di Giunta Comunale numero 58 del 8 aprile 2019 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori Comunali, come da allegato numero 1, composto dalla sezione strategica e dalla sezione operativa, dando atto che tale documento è presupposto fondamentale ed imprescindibile, per l'approvazione del bilancio per il medesimo triennio. Di approvare la verifica dello stato di attuazione dei programmi 2018 di cui all'allegato numero 2 della deliberazione di Giunta Comunale numero 42 del 29 marzo 2019, nelle risultanze di cui al pertinente prospetto contabile. Di prendere atto del parere favorevole espresso dall'organo di revisione sulla delibera di Giunta Comunale numero 42 del 29 marzo 2019, trasmesso con nota protocollo numero 38906 del 4 aprile 2019, nonché del parere favorevole espresso dall'organo di revisione sulla delibera di Giunta Comunale numero 58 del 8 aprile 2019, trasmesso con nota protocollo numero 42381 del 11 aprile 2019, ed allegati alla presente deliberazione. Di disporre che la presente deliberazione ed i relativi allegati, siano pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 decreto legislativo 267 del 2000, il Dirigente del settore servizi finanziari esprime parere favorevole ai sensi dell'articolo 49 di cui al Decreto Legislativo 267 del 2000, in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente atto. Chi è favorevole? 16. Chi è contrario? 9. Chi si astiene? 0. 16 favorevoli, 9 contrari, nessun astenuto, la proposta è approvata. Sulla immediata eseguibilità medesima votazione? Medesima votazione.

Fuori microfono

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Un attimo solo, una Comunicazione al Consiglio da parte del Sindaco.

SINDACO - Consigliere le lascerò poi la possibilità di... Alla luce di quanto è accaduto nella serata di sabato, e delle considerazioni che avevo già espresso nel precedente comitato, dell'ordine della sicurezza del 23 marzo scorso, ho chiesto a sua eccellenza il Prefetto di Napoli, la convocazione del comitato dell'ordine alla sicurezza che è convocato per domani alle 17.30. Nell'ambito quindi della riunione del comitato dell'ordine alla sicurezza, si discuterà tra i vari temi anche di quello della recrudescenza che a noi pare essere letta da quanto è accaduto, del fenomeno criminale alla città di Giugliano. Ho anche avuto modo in queste ore di parlare con i responsabili di Polizia, i Dirigenti di Polizia e Carabinieri, ricevendone rassicurazione circa l'impegno profuso finora ed ancora maggiore in questa fase, per le attività investigative e di contrasto alla criminalità organizzata ed al fenomeno del pizzo in questa città. Grazie.

deliberazione di Giunta Comunale numero 58 del 8 aprile 2019 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori Comunali, come da allegato numero 1, composto dalla sezione strategica e dalla sezione operativa, dando atto che tale documento è presupposto fondamentale ed imprescindibile, per l'approvazione del bilancio per il medesimo triennio. Di approvare la verifica dello stato di attuazione dei programmi 2018 di cui all'allegato numero 2 della deliberazione di Giunta Comunale numero 42 del 29 marzo 2019, nelle risultanze di cui al pertinente prospetto contabile. Di prendere atto del parere favorevole espresso dall'organo di revisione sulla delibera di Giunta Comunale numero 42 del 29 marzo 2019, trasmesso con nota protocollo numero 38906 del 4 aprile 2019, nonché del parere favorevole espresso dall'organo di revisione sulla delibera di Giunta Comunale numero 58 del 8 aprile 2019, trasmesso con nota protocollo numero 42381 del 11 aprile 2019, ed allegati alla presente deliberazione. Di disporre che la presente deliberazione ed i relativi allegati, siano pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 decreto legislativo 267 del 2000, il Dirigente del settore servizi finanziari esprime parere favorevole ai sensi dell'articolo 49 di cui al Decreto Legislativo 267 del 2000, in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente atto. Chi è favorevole? 16. Chi è contrario? 9. Chi si astiene? 0. 16 favorevoli, 9 contrari, nessun astenuto, la proposta è approvata. Sulla immediata eseguibilità medesima votazione? Medesima votazione.

Fuori microfono

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Un attimo solo, una Comunicazione al Consiglio da parte del Sindaco.

SINDACO - Consigliere le lascerò poi la possibilità di... Alla luce di quanto è accaduto nella serata di sabato, e delle considerazioni che avevo già espresso nel precedente comitato, dell'ordine della sicurezza del 23 marzo scorso, ho chiesto a sua eccellenza il Prefetto di Napoli, la convocazione del comitato dell'ordine alla sicurezza che è convocato per domani alle 17.30. Nell'ambito quindi della riunione del comitato dell'ordine alla sicurezza, si discuterà tra i vari temi anche di quello della recrudescenza che a noi pare essere letta da quanto è accaduto, del fenomeno criminale alla città di Giugliano. Ho anche avuto modo in queste ore di parlare con i responsabili di Polizia, i Dirigenti di Polizia e Carabinieri, ricevendone rassicurazione circa l'impegno profuso finora ed ancora maggiore in questa fase, per le attività investigative e di contrasto alla criminalità organizzata ed al fenomeno del pizzo in questa città. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie Sindaco. Do lettura allora del documento che è stato...

CONSIGLIERE DI GIROLAMO GIUSEPPE - Presidente scusi...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sì...

CONSIGLIERE DI GIROLAMO GIUSEPPE - In merito al documento le volevo chiedere ai colleghi, altri colleghi, se era possibile avere 5 minuti di sospensione, in modo che leggiamo per bene il documento ed eventualmente lo teniamo, quindi metto ai voti 5 minuti di sospensione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Va bene, c'è una richiesta di sospensione, ci sono interventi sulla richiesta? Non ci sono interventi. Mettiamo ai voti la proposta del Consigliere Di Girolamo di sospensione dei lavori per 10 minuti. All'unanimità. Va bene, la seduta è sospesa per 10 minuti. Il documento è qui agli atti della Segreteria.

Sospensione dei lavori per 10 minuti

Ore 12.30 ripresa sospensione

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Accomodatevi grazie. Consiglieri prendete posto, grazie. Si procede con l'appello, Segretario, prego.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale

Sindaco Antonio Poziello	Presente
--------------------------	----------

Consigliere Aprovitola Francesco	Assente
Consigliere Basile Vincenzo	Assente
Consigliere Carleo Carlo	Assente
Consigliere Castaldo Adriano	Presente
Consigliere Casoria Pasquale	Assente
Consigliere Cecere Aniello	Presente
Consigliere Cecere Domenico	Assente
Consigliere Ciccarelli Paolo	Presente
Consigliere D'Alterio Diego Nicola	Assente
Consigliere D'Alterio Giuseppe	Presente
Consigliere Di Gennaro Gennaro	Assente
Consigliere Di Girolamo Giuseppe	Presente
Consigliere Guarino Andrea	Presente
Consigliere Guarino Luigi	Presente
Consigliere Iovinella Francesco	Presente
Consigliere Liccardo Paolo	Presente
Consigliere Migliaccio Raffaele	Assente
Consigliere Palma Nicola	Presente
Consigliere Palumbo Agostino	Presente
Consigliere Pezzella Salvatore	Presente

Consigliere Pirozzi Nicola	Presente
Consigliere Poziello Laura	Presente
Consigliere Ragosta Rosario	Presente
Consigliere Russo Anna	Presente
Consigliere Russo Antonietta	Presente
Consigliere Russo Giovanni	Presente
Consigliere Russo Roberto	Assente
Consigliere Sabatino Filomena	Presente
Consigliere Sequino Alfonso	Presente
Presidente Sequino Luigi	Presente
Consigliere Tartarone Marianna	Presente
Consigliere Zenna Martina	Presente

SEGRETARIO GENERALE - 24 presenti.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – 24 presenti, seduta valida, la seduta riprende alle ore 12.30. Allora do lettura del documento che è stato presentato all'attenzione della Presidenza, documento che è stato sottoscritto dalla unanimità dei presenti, compreso il Sindaco ed il sottoscritto ovviamente. I Consiglieri Comunali chiedono di farsi promotori in rappresentanza dell'Ente, dell'indizione di un evento da tenersi, coinvolgendo le associazioni di categoria contestualmente alla riapertura del Bar Pausa Caffè, vittima di un vile atto di violenza. Chiedo altresì di verificare la possibilità di concedere una sovvenzione, finalizzata alla realizzazione dell'iniziativa. Per dare un chiaro segnale alla città, non solo di vicinanza ai titolari dell'attività commerciale, ma soprattutto di contrarietà e di condanna, a tutti gli atti di violenza e di sopraffazione. Prego Consigliere Sequino.

CONSIGLIERE SEQUINO ALFONSO - Presidente, Sindaco, signori della Giunta e colleghi Consiglieri. Solo per insomma, stabilire qual è il principio di questo documento. Questo documento nasce dall'evento tragico, accaduto qualche giorno fa, e perché mi sono alzato in quest'aula, per spiegare qual è la vera intenzione. L'evento che deve essere creato, deve essere di stimolo a tutti i cittadini, di denunciare, combattere, di stare attenti e di sentire le istituzioni vicine, nel momento in cui avvengono certi atti, e non solo. Ed inoltre questo documento contiene un principio fondamentale, un principio che deve essere secondo me bandito, chiedo scusa messo in qualsiasi Amministrazione. Il principio della vicinanza dei Consiglieri Comunali, del Sindaco in primis, della Giunta, a tutti coloro che subiscono atti violenti di qualsiasi genere che siano questi camorristici, o che siano sole e semplici bravate. L'evento in sé per sé non ha un'identità, è stato portato in questa aula da tutto il Consiglio Comunale ed ha avuto la prima firma del Sindaco, e da tutta la Giunta che ha partecipato di riflesso. E vuole vedere la massima partecipazione di tutta la città, non vogliamo dire come deve essere fatto l'evento, e né tantomeno qual è la somma da quantificare affinché l'evento possa o non possa essere fatto, atteso che poi una somma si possa destinare. Ma ci interessa che ci sia la massima partecipazione, ci interessa proprio questo, creare un precedente. Che è proprio il contrario di quello che si possa pensare. Noi crediamo fermamente che per certe cose il precedente debba essere creato, preferiamo che i soldi della nostra Amministrazione, devoluti per tanti tipi di attività a volte giusti a volte meno, siano invece stanziati proprio per questo tipo di atti criminali, quindi spero che in futuro questa Amministrazione nel prossimo bilancio preveda anche troverà l'accordo anche da parte nostra, un fondo proprio per le vittime di tali violenze, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, ci sono interventi? Consigliere Russo, prego.

CONSIGLIERE RUSSO ANNA - Più che un intervento, voglio esprimere insomma grande soddisfazione, perché credo che questa mattina abbiamo dato un bellissimo segnale alla città, e non avevo dubbi l'ho detto prima diciamo nell'intervento al Dup perché possiamo avere visioni contrapposte su l'idea di città sulle misure amministrative da mettere in campo, però credo che per questi aspetti umani dove nessuno di noi potenzialmente è escluso, dobbiamo proprio essere vicini l'un l'altro perché è un fatto umano prima di tutto, e poi c'è un dovere anche istituzionale, fermo è convinto, di dimostrazione perché dare un segnale forte che questa Amministrazione tutta quanta nessuno escluso, assolutamente non solo condanna, ma reagisce a questi atti di violenza. Quindi il mio intervento chiaramente non c'è bisogno neanche di sostenere il documento l'ho sottoscritto unitamente a tutta l'aula, è

proprio di grande soddisfazione, e spero soprattutto che ci possano essere sempre più momenti di condivisione, perché credo che il tono, che la serenità che si respira, in questo momento può inorgoglire non solo tutti noi, ma sicuramente dare anche molta fiducia alla città rispetto all'operato che male o bene poco o tanto cerchiamo ognuno di fare in questa aula, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie Consigliere. Consigliere Di Girolamo, prego.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO GIUSEPPE - Grazie Presidente. A parte che condividiamo in pieno quanto detto dal collega Sequino e dalla collega Russo, volevo solo aggiungere che per l'evento, insieme all'Assessore Grauso praticamente Assessore proprio per quanto riguarda la delega, si può creare comunque un coordinamento di un po' di persone, che insieme all'Assessore, possono organizzare questo evento. Penso che sia una cosa praticamente fattibile, per cui al più breve non appena avremo la possibilità, un gruppo di Consiglieri Comunali insieme all'Assessore Grauso in modo che organizzano, ed anche per la posta in bilancio penso che sia una cosa molto giusta ciò che ha detto il Consigliere Sequino, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie. Prego Sindaco.

SINDACO - Chiaramente il clima di condivisione con cui affrontiamo questo argomento, è da salutare positivamente. Il fatto che la città sia unita, che il Consiglio Comunale, la Giunta, il Sindaco, l'intera Amministrazione, siano concordi nello sposare la necessità e la sensibilità verso una questione così delicata, è qualcosa che fa bene sperare, per la trasformazione di questa città. Erano circa 39 anni, che non c'erano bombe che colpivano attività commerciali in questa città, ed in questi ultimi anni avevamo positivamente salutato l'opera delle forze dell'ordine, che per la prima volta avevano apportato all'individuazione ed all'arresto in flagranza di reato, di estorsori del clan beccati per altri su attività del Comune, sui cantieri del più Europa e poi sulla mensa. In questi anni noi abbiamo avuto la convenzione con una associazione, SOS impresa legata alla Confesercenti, che ha lavorato spesso nell'ombra, raccogliendo denunce che sono state poi veicolate all'attività, all'autorità giudiziaria ed alle forze dell'ordine, ma quanto è avvenuto sabato sera e qualcosa che chiaramente spaventa, spaventa i cittadini, e ne fa emergere una esigenza di sicurezza e di percezione di sicurezza, spaventa l'Amministrazione, spaventa credo gli stessi investigatori perché potrebbe essere una recrudescenza di un fenomeno, che speravamo debellato. Io credo che a fronte di questo al di là di quanto stiamo chiedendo in queste ore a Polizia, a Carabinieri, a Magistratura, di fare più di quanto hanno sempre fatto e va riconosciuto alle forze dell'ordine su questo territorio grande

sensibilità e grande lavoro, proprio su questo fenomeno, sono recenti gli arresti di quelli che avevano fatto le estorsioni alla ditta della mensa, tutt'ora in servizio. Chiediamo uno sforzo maggiore, così come lo chiediamo a ciascuno di noi, per affrontare il tema delle estorsioni, del racket, ma anche dell'omertà con cui ciascuno di noi, purtroppo guarda a questo fenomeno, perché le denunce sono ancora poche e molti hanno ancora paura e restano nell'ombra, ma chi ha paura è facile vittima del racket, questa manifestazione che abbiamo deciso tutti insieme di fare deve servire anche a questo a dare coraggio, a chi deve uscire dall'ombra e deve avere il coraggio di denunciare perché i signori del pizzo, sono poi alla fine deboli, perché quando li hanno arrestati non è successo niente, quando le ditte del più Europa hanno denunciato e sono stati arrestati non gli è successo niente, ma quelli stanno in galera, chi rimane solo è vittima perché non ha la forza di nessuno alle spalle, noi ci costituiamo parte civile in questi procedimenti insieme a loro, e siamo disposti ad accompagnare chi denuncia o comunque c'è la risorsa messa a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sul fondo per le vittime del racket, ci sono risorse per affrontare i momenti delicati, per le spese legali e tutto quanto, ma ci sono Polizia, Carabinieri, Magistratura, Amministrazione Comunale, tutti quanti compatti, affianco di chi oggi è vittima e non deve avere più paura, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie Sindaco. Anche se diciamo in maniera non regolamentata, mettiamo ai voti il documento, su quanto indicato all'interno dello stesso. Chi è favorevole? All'unanimità. Va bene, non essendoci altri punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 12.40.

I lavori di Consiglio terminano alle ore 12.40